

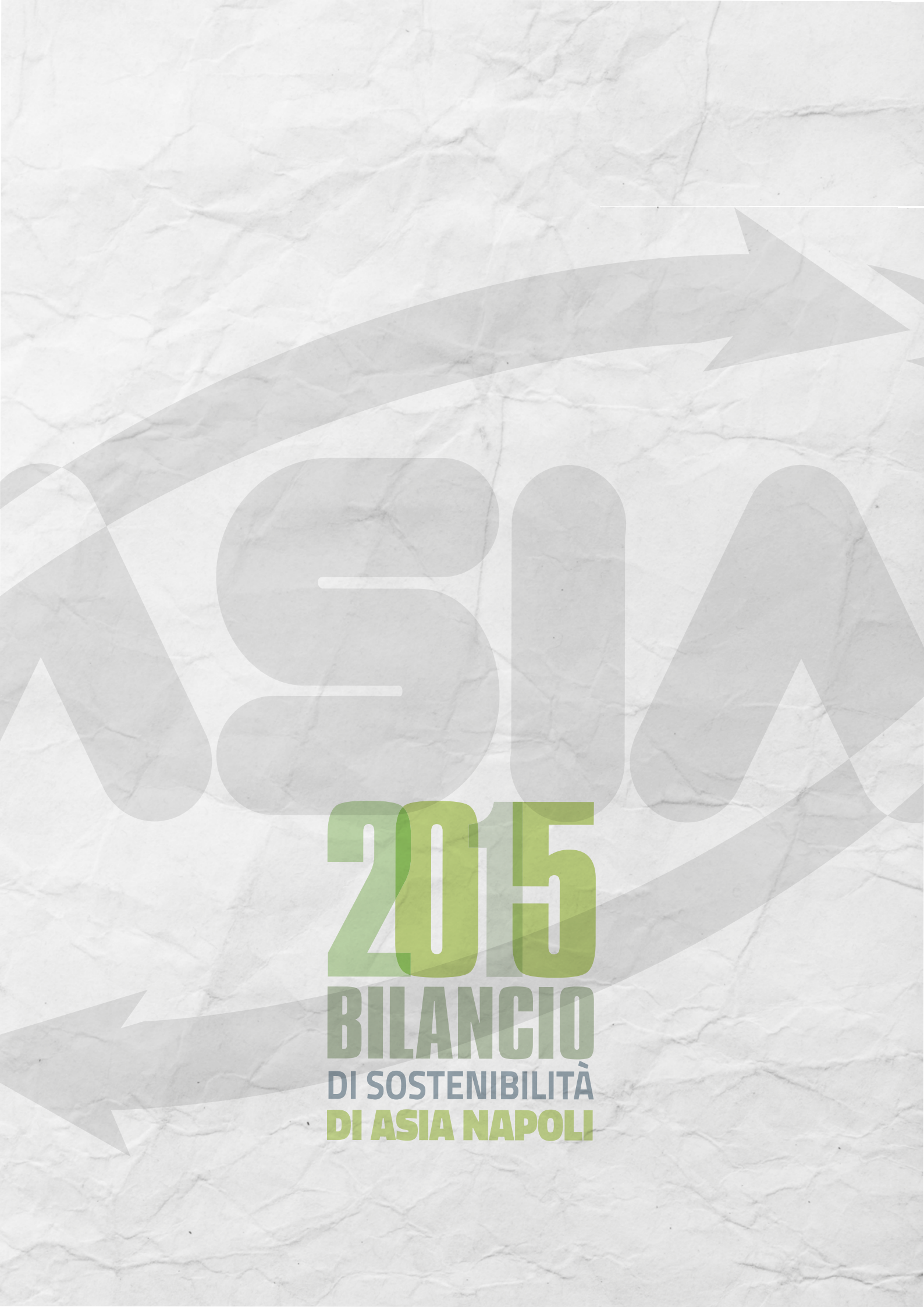


2015

BILANCIO

DI SOSTENIBILITÀ

DI ASIA NAPOLI



2015
BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
DI ASIA NAPOLI




ASIA NAPOLI S.P.A.

SEDE LEGALE VIA PONTE DEI FRANCESI, 37d

80146 NAPOLI

www.asianapoli.it

 / asianapoliofficialpage

REG. IMPRESE CODICE FISCALE P.IVA 07494740637



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2015
V EDIZIONE



.....

**"OGNI COSA CHE PUOI IMMAGINARE,
LA NATURA L'HA GIÀ CREATA"**

ALBERT EINSTEIN

.....

SOMMARIO

PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

Highlights 2015	8
Lettera agli Stakeholder dell'Amministratore Unico	9
Struttura del Bilancio e Nota Metodologica	11

ASIA NAPOLI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Indicatori di Performance	14
Asia Napoli oggi	15
Missione e Carta dei valori	17
Codice Etico	18
La governance della sostenibilità	18
Gli strumenti di governo	22
Organi di controllo	23
L'organizzazione	26
Il contenzioso	28

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Dati di bilancio	31
Indicatori di bilancio	33
Il valore aggiunto	33
La distribuzione del valore aggiunto	34
I finanziatori	37
Tari	38

RESPONSABILITÀ SOCIALE

I Lavoratori	41
Gli Utenti e Collettività	63
I Fornitori	67
Le Istituzioni	71
Le associazioni e fondazioni cui partecipa Asia Napoli	72

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

I rifiuti raccolti	75
La raccolta differenziata	77
La raccolta differenziata stradale	82
I centri di raccolta	85
Raccolta rifiuti ingombranti	85
La raccolta differenziata porta a porta	86
I rifiuti indifferenziati smaltiti	89
Geografia del rifiuto	89
Rifiuti prodotti da Asia Napoli	91
La gestione delle sedi	91
Il parco automezzi	92

APPENDICI

Tavola indicatori GRI	99
Glossario	109



.....
"MI HANNO SEPOLTO, MA QUELLO CHE NON SAPEVANO,
È CHE IO SONO UN SEME."

WANGARI MAATHAI
PRIMA DONNA AFRICANA PREMIO NOBEL PER LA PACE 2004
.....

**ASIA NAPOLI
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

HIGHLIGHTS 2015

CREARE VALORE

- **168 milioni di euro** VALORE DI PRODUZIONE
- **118 milioni di euro** VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO
- **17 milioni di euro** MARGINE OPERATIVO LORDO
- **3 milioni di euro** UTILE NETTO
- **8 milioni di euro** DI INVESTIMENTO

PERSONE IN ASIA NAPOLI

- **100%** DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- **1.085 ore** DI FORMAZIONE ORE TOTALI
- **5 ore** DI FORMAZIONE PRO CAPITE
- **1.442** PERSONE FORMATE
- **2.225** UOMINI E **85** DONNE SONO LE PERSONE DI ASIA NAPOLI

FORNITORI

- **2.194** ORDINI
- **31 milioni di euro** DI ORDINI
- **60%** FORNITORI LOCALI

AMBIENTE

- **503.848** TONNELLATE RACCOLTE DI RSU
- **128.740** TONNELLATE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
- **26%** RD ASIA NAPOLI
- **54%** RD NELLA RACCOLTA PORTA A PORTA

UTENTI

- **978.399** ABITANTI SERVITI
- **297.773** ABITANTI SERVITI CON IL PORTA A PORTA
- **-32%** DEI RECLAMI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il **Bilancio di Sostenibilità 2015**, giunto alla sua quinta edizione, propone una visione dell'attività dell'azienda basata su indicatori economici, sociali e ambientali che consentano di valutare i risultati in maniera complessiva focalizzandosi anche sui vari interlocutori con cui l'Azienda interagisce.

Il costante impegno nel perseguimento di uno sviluppo sostenibile nasce dall'adesione, nel 2011, all'iniziativa delle Nazioni Unite Global Compact per promuovere dieci principi relativi al rispetto dei diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione. I principi della crescita sostenibile e l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente in cui operiamo e delle realtà con cui interagiamo sono inoltre presenti da tempo nella nostra Missione, Carta dei Valori e Codice Etico.

Nel 2015 ASIA Napoli ha generato valore aggiunto per oltre 118 milioni di euro, distribuiti tra il personale, la pubblica amministrazione, l'azienda, i finanziatori, gli azionisti e la collettività. Nel corso dell'anno si è deciso di investire in formazione e comunicazione anche interna allo scopo di rendere i lavoratori più consapevoli del percorso e del ruolo che l'azienda deve ricoprire in Città, non più come mera azienda di raccolta ma che si muove a tutto campo sui temi dell'igiene ambientale ponendosi come motore del cambiamento e della crescita ambientale della città.

Per quanto riguarda i servizi erogati l'azienda si è focalizzata principalmente sulla riorganizzazione del lavoro volta a massimizzare il risultato dei servizi in termini quantitativi e qualitativi, attraverso metodologie di lavoro con obiettivi sempre più definiti. Tale attività da un lato ha consentito di estendere all'intera città le dotazioni stradali per la raccolta differenziata e coinvolgere tutti i cittadini anche attraverso una campagna pubblicitaria con lo slogan **"Fa' la tua parte differenzia!"**. Dall'altro di allargare progressivamente ed in maniera costante su tutto il territorio cittadino i servizi Porta a Porta andando, ove necessario, a riaggiornare ed eventualmente uniformare quelli esistenti. Tali attività, che hanno portato discreti risultati in termini di incremento percentuale di raccolta differenziata, hanno anche consentito di registrare un risultato positivo di bilancio e di realizzare una politica di investimenti a supporto del miglioramento dei servizi erogati. Il contenuto economico di detti investimenti hanno rappresentato un importante contributo anche alla crescita del tessuto economico del nostro territorio. Allo scopo di migliorare e rendere più diretta la comunicazione con i cittadini è stata istituita da una parte una squadra di comunicatori che affianca nuovi progetti in essere e fa comunicazione ad hoc in zone sensibili del territorio. Dall'altra è stata istituita la figura degli ispettori ambientali, prevista anche dal regolamento comunale, a cui attribuire compiti di accertamento e contestazione delle violazioni in materia ambientale, per consentire nei casi di inadempimento evidente, di coniugare attività di comunicazione contestualmente alla elevazione della multa prevista per evidenziare la gravità del gesto accertato.

Tali attività andranno riviste anche alla luce delle rinnovate previsioni normative a partire dal testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ovvero Decreto Legislativo n.175 del 2016, il D.Lgs sui Servizi pubblici locali, del Collegato ambientale e della legge regionale sui rifiuti 14/2016. Infine va considerato che la Direttiva UE 95/2014, in via di recepimento, renderà obbligatoria la rendicontazione di informazioni extra-finanziarie nei documenti societari.

Amministratore Unico
Francesco Iacotucci





STRUTTURA DEL BILANCIO E NOTA METODOLOGICA

La struttura del presente Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2015, giunto alla quinta edizione riprende e conferma le scorse edizioni. Lo standard applicato è GRI 3.1 (2011). Tale standard è stato utilizzato per organizzare la struttura dei contenuti del Bilancio in quattro macro sezioni:

IDENTITÀ AZIENDALE: in cui viene delineata l'identità dell'impresa in termini di missione, carta dei valori, governance, attività, servizi offerti e modus operandi, sia dal punto di vista organizzativo che valoriale.

RESPONSABILITÀ ECONOMICA: in cui i dati economico finanziari del bilancio di esercizio vengono rielaborati in funzione di una maggiore fruibilità da parte del lettore ed in rapporto al valore socio economico creato dalla Società. Questo è reso possibile grazie alla determinazione della ricchezza prodotta da ASIA Napoli attraverso lo svolgimento delle proprie attività (Valore Aggiunto Globale Netto) e successivamente distribuita alle diverse categorie di stakeholder con cui si rapporta in modo costante.

RESPONSABILITÀ SOCIALE: mediante l'utilizzo di una serie di indicatori e informazioni, essa illustra l'impatto di ASIA Napoli sui propri stakeholder, e i rapporti con questi avviati e implementati durante l'anno di rendicontazione. Le informazioni presentate sotto il profilo quali - quantitativo vengono espone indicando un trend di più anni e sono suddivise in relazione ai principali stakeholder (Lavoratori, Fornitori, Finanziatori, Utenti e Collettività), evidenziando l'impegno nella salvaguardia e promozione del capitale umano e dell'ambiente sociale in cui opera.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE: Rendicontazione qualitativa e quantitativa degli impatti ambientali generati dalle attività svolte da ASIA Napoli nella gestione dei servizi; descrizione dettagliata delle performance raggiunte in ambito ambientale (tonnellate di rifiuti raccolti, percentuale di raccolta differenziata, composizione merceologica della raccolta, geografia del rifiuto).

All'interno delle diverse sezioni del Bilancio sono stati posti maggiormente in risalto, mediante opportune azioni grafiche, alcuni dei principali indicatori (Key Performance Indicator) che rendicontano le performance sociali ed ambientali della società.

In apertura del documento una sezione dedicata agli highlights, per evidenziare i principali numeri e risultati raggiunti da ASIA Napoli nel 2015 ed, a seguire, una tabella riassuntiva dei principali risultati del triennio sulle tre responsabilità economica, sociale ed ambientale.

La realizzazione del presente Bilancio di Sostenibilità è stata possibile, come per gli anni precedenti, grazie a un percorso di coinvolgimento graduale di alcuni interlocutori (principio di inclusività) che hanno permesso di individuare le attività rilevanti da

rendicontare (principio di materialità) e informazioni più significative sulle azioni realizzate da ASIA Napoli nell'anno 2015 (principio di completezza).

Nella rendicontazione dei contenuti del Bilancio si è cercato di fornire un'analisi oggettiva ed imparziale delle performance di ASIA Napoli, indicando sia gli aspetti positivi che quelli negativi (principio di equilibrio). Per garantire una corretta rappresentazione delle performance della Società si è privilegiata l'esposizione di informazioni quali - quantitative direttamente valutabili, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono state segnalate, indicando le fonti e le metodologie di calcolo utilizzate (principio di accuratezza). La rendicontazione inerente alle performance non finanziarie di ASIA Napoli è iniziata dall'anno 2011, attraverso la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità, ed è proseguita ininterrottamente con rendicontazioni annuali (con esclusione del 2014), fornendo in tal modo un'informativa sempre aggiornata sulle proprie performance (principio della tempestività). Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto all'attenzione dell'Amministratore Unico di ASIA Napoli per la sua approvazione.

Il livello di conformità nell'applicazione del modello GRI (2011) nella versione 3.1 del Bilancio di Sostenibilità è B. Il perimetro di rendicontazione di questo bilancio comprende tutte le attività di ASIA Napoli. In alcuni casi sono stati modificati alcuni valori del Bilancio 2013 con opportuna indicazione della avvenuta variazione.

Nello spirito del miglioramento graduale e continuo, che ha sempre ispirato la sua azione, ASIA Napoli si impegna a migliorare la completezza delle informazioni, in termini di raccolta, aggregazione e rendicontazione, a partire dal prossimo Bilancio di Sostenibilità.

Bilancio di Sostenibilità a cura di:

Direzione Amministrazione Finanza e Controllo

Ufficio Controllo di gestione

Ornella La Penna

email: ornella.lapenna@asianapoli.it

Sistema di rating che misura la performance non finanziaria delle società in base al G3 e al GRI

	C	C+	B	B+	A	A+
PROFILO	Rendicontare su: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15		Rendicontare su tutti i livelli previsti per C e su: 1.2 3.9 - 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17		Stessi requisiti previsti per il livello B	
MODALITÀ DI GESTIONE	Non richiesto	BILANCIO VERIFICATO ESTERNAMENTE	Informativa sulla modalità di gestione di ogni categoria di indicatori.	BILANCIO VERIFICATO ESTERNAMENTE	Informativa sulla modalità di gestione di ogni categoria di indicatori.	BILANCIO VERIFICATO ESTERNAMENTE
INDICATORI DI PERFORMANCE	Rendicontare su un minimo di 10 indicatori di performance, comprendendo almeno un indicatore su: economico, sociale e ambientale.		Rendicontare su un minimo di 20 indicatori di performance, comprendendo almeno uno su: lavoro, società, responsabilità di prodotto.		Rendicontare su tutti gli indicatori di performance core del G3 e dei supplementi settoriali applicabili con riguardo al principio di materialità. Spiegare le eventuali omissioni.	

INDICATORI DI PERFORMANCE

RESPONSABILITÀ ECONOMICA	2013	2014	2015
Valore aggiunto globale lordo	127.480	125.550	118.964
Investimenti totali	6.838	6.993	7.991
ROI	6%	7%	3%
ROE	11%	12%	10%

RESPONSABILITÀ SOCIALE	2013	2014	2015
Lavoratori a tempo indeterminato	100%	100%	100%
Ore di formazione pro capite	2	4	5
Ore di formazione totali	4.394	10.232	10.839
% lavoratori iscritti al sindacato	70%	67%	66%
Indice di frequenza infortuni	66	72	70
Indice di gravità infortuni	2,1	2,1	2,3
N. ore perse per infortuni	44.090	43.580	47.540
N. ore perse per malattia	250.333	265.554	227.026
Ore di sciopero	0	886	195
Tempo media di attesa call center (sec)	17	23	27
N. reclami ricevuti	79.878	85.707	58.051
% di risposta al reclamo	61%	68%	64%
Valore economico % delle forniture da fornitori locali	39%	38%	37%

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	2013	2014	2015
RSU (t)	497.499	501.670	503.848
RU (t)	391.412	385.739	375.108
RD (t)	106.087	115.929	128.740
% RD	21%	23%	26%
Rifiuti prodotti da ASIA Napoli (t)	2.671	3.472	4.263

.....
ASIA NAPOLI OGGI

ASIA Napoli S.p.A. è una delle principali public utility del Mezzogiorno d'Italia che opera nei servizi di igiene ambientale servendo circa 980.000 abitanti.

Nel 1999 il Comune di Napoli decide di riorganizzare il servizio di igiene urbana in base ad una gestione unitaria delle diverse fasi gestite in economia dai diversi uffici dell'Ente Locale.

Con D.C.C. n.119 del 10 maggio 1999 nasce ASIA Napoli quale società di gestione dei servizi di raccolta ed igiene ambientale del Comune di Napoli.

Nel 2003 l'azienda acquisisce personalità giuridica e autonomia imprenditoriale assumendo la forma di S.p.A. e da quegli anni in poi va consolidando il proprio ruolo di primario operatore nazionale di servizi di igiene urbana nella Città di Napoli, terza città d'Italia per numero di abitanti.

Nel 2008, periodo nel quale ancora acuta è l'emergenza rifiuti, si avvia la raccolta Porta a Porta in alcuni quartieri pilota.

Nel 2013 si completa la gestione diretta e pubblica del servizio attraverso la totale internalizzazione della raccolta confermando che in un contesto difficile come quello del Centro Sud la gestione pubblica dei servizi possa raggiungere obiettivi di efficacia, di risparmio economico e di un rafforzamento della legalità nel settore dei rifiuti.

Gli anni più recenti sono caratterizzati dalla implementazione di progetti volti ad incrementare la raccolta differenziata, grazie anche ad un'intensa attività di riorganizzazione dei tempi del lavoro e quindi al raggiungimento di efficacia ed efficienza dei servizi resi.

ASIA Napoli contribuisce attivamente alla crescita del territorio in cui opera, promuovendone concretamente lo sviluppo economico e l'innovazione.



ASIA SEI
GRANDE



MISSIONE E VALORI

LA MISSIONE

Migliorare la qualità della vita a Napoli costruendo un rapporto di **fiducia** con i cittadini, perseguendo l'**equilibrio** economico ed ambientale, valorizzando l'**impegno** dei lavoratori, rispettando e presidiando la **legalità** nella gestione dei rifiuti.

LA CARTA DEI VALORI

I NOSTRI VALORI

Da praticare e custodire nell'attività lavorativa di ogni giorno, per sviluppare un processo virtuoso che faccia sentire tutti coprotagonisti del cambiamento e generare un nuovo senso di appartenenza a un'impresa socialmente responsabile.

LIFE = Legalità, Impegno, Fiducia, Equilibrio

LEGALITÀ: significa **regole comuni, condivise e rispettate**. L'**adesione** alla legalità rappresenta per noi una scelta **etica**.

- Trasparenza negli obiettivi, nei ruoli e nelle strategie
- Correttezza, lealtà, onestà nei comportamenti
- Chiarezza, completezza e veridicità delle informazioni
- Rispetto delle leggi e prevenzione di comportamenti devianti
- Rispetto delle persone e delle regole aziendali

IMPEGNO: significa **responsabilità** nei comportamenti individuali e di squadra per **tenere fede alla parola data**.

- Mantenere le promesse e attuare ciò che si afferma
- Limitare le ingerenze sugli impegni assunti
- Coerenza, affidabilità, puntualità
- Sicurezza del lavoro, sicurezza dell'operato
- Essere d'esempio

FIDUCIA: significa **credere** nell'**azienda**, negli **obiettivi** e nelle **persone** che la compongono.

- Condividere informazioni e conoscenze (con dipendenti, utenti, fornitori)
- Essere credibili ed orgogliosi di appartenere al gruppo

- Favorire l'adesione e la partecipazione di tutti
- Diffondere e sostenere una cultura della sicurezza del lavoro
- Mettersi in discussione e modificare i propri comportamenti
- Creare un ambiente di lavoro sereno e collaborativo

EQUILIBRIO: significa **bilanciare** nelle scelte tre obiettivi: **creazione di valore, tutela del territorio, crescita individuale.**

- Soddisfare le legittime attese sociali e ambientali, oltre che economiche
- Promuovere il rispetto dell'ambiente
- Crescere coniugando efficienza, capacità di sviluppo ed innovazione
- Sostenere le opportunità di crescita dei lavoratori senza discriminazioni di sesso, etnia, opinioni politiche e/o sindacali e credenze religiose
- Ascoltare tutti gli interlocutori in modo costante, rispettando ruoli e sensibilità

IL CODICE ETICO

Nell'anno 2011 ASIA Napoli si è dotata, mediante l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, di un Codice Etico. Il documento è inteso quale strumento di autoregolamentazione e di guida di tutti i processi decisionali e tutti i comportamenti assunti da ASIA Napoli nei confronti degli stakeholder interni ed esterni. In particolare, il Codice Etico:

- è uno degli elementi indispensabili per l'attuazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 8/6/2001, n.231";
- promuove un sistema organico e coerente di principi e valori ai quali tutto il personale di ASIA Napoli si deve attenere;
- sviluppa una serie di disposizioni tese specificamente a prevenire la commissione dei reati considerati dal sopra citato Decreto;
- viene fatto rispettare dall'Organismo di Vigilanza di ASIA Napoli, che vigila anche sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8/6/2001, n.231".

Il Codice Etico si ispira ai principi fondamentali di Corporate Social Responsibility – CSR – ovvero la Dichiarazione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite del 1948, i diritti dei lavoratori delle Convenzioni fondamentali dell'ILO e i principi etici dell'OCSE per le imprese multinazionali che, permeando ogni processo del lavoro quotidiano, costituiscono elementi essenziali e funzionali per il corretto svolgimento delle attività aziendali.

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità per ASIA Napoli è un elemento culturale e strategico su cui si fondano i progetti di sviluppo dell'azienda sempre più protesa a recitare un ruolo di soggetto industriale nel settore dell'igiene urbana, ma nel rispetto della tutela ambientale e sviluppo del territorio. L'obiettivo è quello di incrementare progressivamente la raccolta

differenziata minimizzando il livello dei costi legati ai modelli territoriali di raccolta, cogliendo tutte le opportunità di valorizzazione dei flussi dei materiali, attraverso il riciclo oltre al raggiungimento di standard di decoro di eccellenza propri di un territorio a vocazione turistica.

ASIA Napoli considera tra i suoi obiettivi strategici più importanti la creazione di valore sostenibile per tutti i suoi principali stakeholder, nel rispetto dei principi e dei valori declinati nella Carta dei Valori, secondo le indicazioni contenute nel Codice Etico, documenti entrambi approvati dal Consiglio di Amministrazione nel 2011.

Declinare la sostenibilità in azioni concrete in ASIA Napoli significa quindi:

- integrazione ed efficienza finalizzate all'ottenimento di importanti sinergie;
- ottimizzazione di processi, significativi investimenti sul parco circolante e le attrezzature, e IT, che porteranno all'ottenimento di importanti sinergie di costo unitamente ad un'azienda più snella, in grado di cogliere con maggiore efficacia le sfide future;
- centralità dell'utente che da fruitore diventa protagonista del servizio, attraverso sistemi di comunicazione innovativi;
- innovazione trasversale intesa non come elemento a sé stante, ma come mentalità che permea tutta la vita e le azioni di ASIA Napoli. L'azienda implementerà un modello di innovazione aperta che vuole essere operativo, declinato al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento, di miglioramento della qualità dei servizi e di creazione di opportunità di sviluppo, al fine di anticipare le nuove esigenze di cittadini/utenti e territori;
- sviluppo sostenibile in termini ambientali e finanziari che si tradurrà nella scelta di investimenti ad alto valore aggiunto per ASIA Napoli e il territorio. ASIA Napoli conferma e rafforzerà la sua visione "green" attraverso un piano di investimenti focalizzato su attività a basso impatto ambientale.

ASIA NAPOLI ADERISCE AL GLOBAL COMPACT



Il Global Compact è un'iniziativa lanciata dal Segretario Generale delle Nazioni Unite a conclusione del World Economic Forum del 1999. Nel suo appello egli invitò i leader dell'economia mondiale a dare il loro sostegno e a diffondere nove principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro e all'ambiente, cui venne aggiunto, nel 2004, il decimo: la lotta alla corruzione, e da allora si estende la rete di organizzazioni e imprese che aderiscono all'iniziativa, impegnandosi formalmente. ASIA Napoli ha sottoscritto i dieci principi sin dal 2011, rinnovando di anno in anno la propria adesione.

1. Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.
2. Le imprese devono assicurarsi di non essere, neppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
3. Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.
4. Le imprese devono sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
5. Le imprese devono sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile.
6. Le imprese devono sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
7. Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
8. Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.
9. Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino all'ambiente.
10. Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E PIANO DI SOSTENIBILITÀ

ASIA Napoli ritiene che il processo di gestione responsabile di un'organizzazione debba essere costantemente aperto al confronto con gli interlocutori con cui essa entra in relazione, prestando particolare attenzione a tutte le aspettative delle varie categorie di stakeholder. Nell'ambito delle iniziative per comunicare ai propri stakeholder obiettivi, azioni e risultati, ASIA Napoli pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità che costituisce uno strumento per far conoscere le proprie performance in ambito ambientale, sociale ed economico, per rendere trasparente il rispetto degli impegni assunti, di quelli futuri e della capacità di soddisfare le aspettative degli stakeholder.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CATEGORIE	ARGOMENTI CHIAVE	INIZIATIVE DI ASCOLTO E DI COINVOLGIMENTO 2016
LAVORATORI	Lavoratori dipendenti Organizzazioni Sindacali	Salute e Sicurezza Valorizzazione delle competenze Formazione Comunicazione interna	Formazione Relazioni Industriali Accordi Sindacali Modello 231, Codice Etico e Privacy
UTENTI	Cittadini residenti Turisti Pendolari	Qualità del servizio Comunicazione trasparente	Campagne di sensibilizzazione e informazione Parco urbano Sistemi per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti Estensione del Porta a Porta Nuovi Centri di Raccolta (Sanità, Soccavo Pianura) Mediazione territoriale per i nuovi servizi
AZIONISTA	Azionista pubblico	% Raccolta differenziata Comunicazione trasparente Risultati economico finanziari	Presentazioni istituzionali delle attività di Raccolta Differenziata diffuse sul territorio cittadino Budget annuale Comunicazione dei risultati e dei possibili rischi futuri Assemblea dei Soci Convegno di Presentazione del Bilancio di Sostenibilità
FINANZIATORI	Comunità finanziaria	Qualità certificata del credito	Situazione finanziaria aggiornata ogni trimestre Budget annuale Convegno di Presentazione del Bilancio di Sostenibilità
FORNITORI	Fornitori	Comunicazione trasparente Condizioni contrattuali Pagamenti	Incontro con i fornitori per presentazione piano investimenti 2016 - 2017 Codice Etico Convegno di Presentazione del Bilancio di Sostenibilità
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Municipalità	Qualità del servizio Dialogo e coinvolgimento Attenzione al territorio	Incontri con le municipalità Spedizione del Bilancio di Sostenibilità alle Municipalità
COLLETTIVITÀ	Associazioni sul territorio Associazioni di categoria Comitati di cittadini	Comunicazione trasparente Comportamenti sostenibili Educazione ambientale	Campagne di sensibilizzazione e informazione sui (Media, cartellonistica) Convegni, seminari e workshop sui temi della sostenibilità

GLI STRUMENTI DI GOVERNO

Gli organi sociali che compongono il sistema di governance dell'azienda sono:

- l'Assemblea dei Soci
- Amministratore Unico

ASSEMBLEA DEI SOCI

ASIA Napoli è una società a socio unico e l'Assemblea è pertanto rappresentata dal Comune di Napoli, che detiene il 100% delle azioni societarie. La Società è soggetta al "controllo analogo" da parte del Socio, secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario e nazionale.

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie riservate ad essa dalla legge e dallo statuto societario, ha competenza inderogabile in merito all'approvazione del bilancio, alla determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, alla deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci, alla assunzione di partecipazioni in altre società. Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria le modifiche dello statuto, la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori, l'emissione di nuove categorie di azioni, l'emissione degli strumenti finanziari, l'emissione di obbligazioni non convertibili.

Nel 2015 si sono tenute tre Assemblee dei soci ordinarie.

AMMINISTRATORE UNICO

La Società è amministrata dall'Amministratore Unico a cui competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad esclusione di quelli riservati per Statuto e per legge all'Assemblea dei Soci. Nell'ambito delle proprie funzioni l'Amministratore Unico approva annualmente il Bilancio di Sostenibilità ed il relativo piano di sostenibilità con la definizione degli obiettivi per categoria di stakeholder.

L'Amministratore Unico nominato dal Comune di Napoli, mediante apposito decreto del Sindaco, dura in carica per tre esercizi e decade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rinominabile. I criteri di definizione della composizione dell'Organo di Amministrazione sono stabiliti all'art.29 dello Statuto della società.

L'Amministratore Unico rappresenta la società e l'art.32 dello statuto ne definisce i poteri. L'adozione del Modello di Organizzazione 231 e la presenza dell'Organismo di Vigilanza garantiscono che in ASIA Napoli non si verifichino conflitti di interesse.

L'Amministratore Unico l'ing. Francesco Iacotucci, nominato in data 7 luglio 2015, subentrato a seguito delle dimissioni di Raffaele Del Giudice assegnato ad altro incarico presso l'ente comunale, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017. I compensi corrisposti all'Amministratore Unico di ASIA Napoli sono riportati nella nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2015. Allo stato attuale non sono previsti processi di valutazioni né retribuzioni incentivanti per l'Amministratore Unico in base al conseguimento di performance e vi è un rapporto di collaborazione per svolgere l'incarico.

L'Amministratore è indipendente, ovvero non ha alcun coinvolgimento finanziario nell'organizzazione o altri benefici potenziali che potrebbero dare luogo a conflitti di interesse.

L'Amministratore Unico ha 42 anni.

NOME	COGNOME	CARICA
Francesco	Iacotucci	Amministratore Unico

INDICATORI DI COMPOSIZIONE E RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2013	2014	2015
Componenti di CDA / Amministratore Unico	3	1	1
% di donne	0%	0%	0%
Età dei membri di cui:			
sotto i 30 anni			
tra i 30 e i 40 anni			
tra i 41 e i 60 anni	3	1	1
oltre i 60 anni			
% appartenenti alle categorie protette	0%	0%	0%

ORGANI DI CONTROLLO IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi (tra cui viene nominato il presidente del collegio stesso) e due supplenti nominati dal Comune di Napoli mediante apposito decreto del Sindaco e possono essere rinominati. Come per l'Amministratore Unico la durata della carica è triennale e termina con l'approvazione in Assemblea dell'ultimo bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Come previsto dallo statuto e dall'art. 2409 bis c.c. al Collegio Sindacale è affidato anche il controllo contabile della società. Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 10 giugno 2013: in attuazione di quanto previsto dal DPR 30 novembre 2012, n. 251, circa il rispetto della parità di genere nell'accesso agli organi amministrativi e di controllo delle società a partecipazione pubblica, il Sindaco effettivo Antonio Celeste ed il Sindaco supplente Italo Piscicelli sono stati sostituiti rispettivamente dal sindaco effettivo Franca Maria Marchese e dal sindaco supplente Elena Lombardi, nominati con decreto sindacale del 13 novembre 2013.

Il Collegio Sindacale nominato in data 10 giugno 2013, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio del 31 dicembre 2015.

I compensi corrisposti ai membri del Collegio Sindacale di ASIA Napoli sono stati definiti dall'Assemblea dei Soci in data 10 giugno 2013.

Al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale è così composto:

NOME	COGNOME	CARICA
Eugenio Mario	Chiudo	Presidente
Dario	Vicedomini	Sindaco effettivo
Franca Maria	Marchese	Sindaco effettivo
Alessandro	Scaletti	Sindaco supplente
Elena	Lombardi	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nel contesto normativo introdotto dal D.Lgs. 231/2001, l'Azienda ha ritenuto opportuno dotarsi di un apposito Modello Organizzativo per prevenire casi di illecito di cui alla norma summenzionata.

L'Organismo di Vigilanza, dotato di assoluta centralità funzionale, vigila sul funzionamento, sull'osservanza e sulla diffusione del Modello Organizzativo e del Codice Etico e sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

Nel Modello di organizzazione, gestione e controllo di ASIA Napoli sono previsti specifici meccanismi per la segnalazione di problematiche relative alla condotta etica ed al rispetto della normativa ex D.Lgs.231/2001. Ciascun Destinatario del Modello è tenuto a segnalare eventuali violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico o dei principi di controllo previsti nel Modello stesso (c.d. "segnalazioni").

Il dipendente che intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Modello può contattare il proprio diretto superiore gerarchico ovvero, qualora la segnalazione non dia esito o il dipendente si senta a disagio nel rivolgersi al suo diretto superiore per effettuare la segnalazione, riferire direttamente all'Organismo di Vigilanza, in forma scritta o tramite l'apposita casella di posta elettronica (odv@asianapoli.it).

In caso di eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico pervenute all'Organismo, sarà compito dello stesso valutarle con discrezionalità e responsabilità ed in seguito l'Amministratore Unico sceglierà i provvedimenti da adottare.

Nel 2015 non sono stati registrati casi di violazione del Modello con relativi provvedimenti.

L'Amministratore Unico, essendo giunto a naturale scadenza il mandato dell'Organismo di Vigilanza, in data 24 luglio 2015 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza monocratico ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 nella persona del dott. Massimo Matera.

Nel corso del 2015 l'Organismo ha effettuato le seguenti attività:

- Attuazione del piano di verifiche per gli anni 2014-2015;
- Verifiche sulla Direzione del Personale Organizzazione e Sviluppo.

NOME	COGNOME	CARICA
Massimo	Matera	Organismo di Vigilanza

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ

ASIA Napoli ritiene che il successo delle proprie attività dipenda soprattutto dalla qualità delle risorse umane messe in campo e dalla qualità dei propri fornitori, per tale ragione intraprende azioni mirate a realizzare una collaborazione costruttiva con entrambi.

La certificazione rilasciata dall'ICIM (Istituto di Certificazione per le Industrie Meccaniche) e riconosciuta in campo internazionale da IQNET (The International Certification Network), conferisce ad ASIA Napoli la conformità alla normativa ISO 9001:2008, garantendo l'affidabilità nello sviluppo e nel controllo di tutta la gamma di servizi erogati.

L'azienda dedica alla misurazione delle attività un ruolo cardine al fine di conseguire il risultato atteso, infatti attraverso la qualità delle informazioni ed un'analisi costante dei materiali conferiti è possibile promuovere azioni di miglioramento e di revisione continui.

Nel 2015 l'azienda ha deciso di implementare le attività per conseguire, accanto alla certificazione del Sistema di Gestione Integrato in conformità sia alla norma UNI EN ISO 9001 ottenuta già nel 2003, anche quella relativa alla norma UNI EN ISO 14001, certificazione poi ottenuta nel 2016.

A tal fine sono stati analizzati tutti i processi aziendali ed implementate le attività necessarie a garantire la rispondenza ai requisiti richiesti dalla norma di riferimento.

La certificazione 14001 permetterà ad ASIA Napoli di:

- Potenziare ed integrare le attività di monitoraggio e analisi statistica, ivi compresi i ritorni di utenti/dipendenti/fornitori, in relazione alla politica ed agli obiettivi dell'organizzazione.
- Ottimizzare e sviluppare il deployment delle procedure aziendali attraverso i livelli dell'organizzazione ed il sistema di comunicazione interno oltreché verso utenti ed altri interlocutori.
- Aumentare il livello di consapevolezza e sensibilità dei dipendenti sui temi relativi alle corrette pratiche per la sostenibilità ambientale (a tal proposito, si è provveduto ad effettuare un'intensa attività formativa per i dipendenti della società)
- Regolamentare il controllo e la manutenzione delle infrastrutture, con particolare attenzione ai requisiti ambientali.

Per quanto riguarda l'analisi di alcuni indicatori monitorati, nell'ambito del controllo

qualità, segnaliamo che l'abbandono dei rifiuti sul territorio, pur rimanendo un fenomeno ancora significativo se rapportato all'esperienza di tante altre città italiane, segna una diminuzione rispetto al precedente periodo. Il fenomeno dell'abbandono di rifiuti (ingombranti, inerti, guaine, RAEE in genere) sul territorio ad opera di sprovveduti sia ad opera di operatori dediti ad attività economiche sommerse resta grave seppur in diminuzione grazie all'apertura di isole ecologiche presenti su ogni parte del territorio cittadino. E' in corso una forte azione di comunicazione all'utenza al fine di promuovere l'utilizzo dei centri di raccolta comunali, anche attraverso sistemi di premialità.

INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	MEDIA 2015	MEDIA 2014	MEDIA 2013
Indice cassonetti non prelevati	0,1%	0,1%	0,7%
Indice cassonetti con presenza macchie	8,2%	10,3%	14,8%
Indice di strade non conformi per spazzamento e diserbo	62%	56%	48%
Indice di contenitore a campana vetro piene	0,06%	0,08%	0,3%
Indice di contenitore a campana multimateriale piene	0,1%	0,1%	0,4%
Indice di campane con rifiuti alla base	20%	13%	16%
Indice dei cumuli di rifiuti abbandonati in strada	58	77	82

Si conferma la riduzione del tasso di campane piene, dovuto alle ottimizzazioni effettuate sul servizio stesso. I servizi erogati per lo spazzamento ed il diserbo non garantiscono il decoro per tutte le strade della città nelle ore mattutine. Vi è un indice di strade non conformi nel trimestre pari al 62%, in aumento rispetto ai precedenti anni. Le cause sono riconducibili al progressivo trasferimento del personale addetto allo spazzamento, verso le attività di raccolta oltre che per i costanti pensionamenti. Il Sistema di Gestione Integrato si applica a tutti i processi aziendali necessari per la "Progettazione ed erogazione dei Servizi di Igiene Ambientale" (oggetto del certificato) sul territorio del Comune di Napoli. Il Sistema di Gestione Integrato è progettato e mantenuto conforme a tutti i requisiti delle Norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004, senza alcuna esclusione.

L'ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa di ASIA Napoli rappresenta un sistema basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale e teso al continuo miglioramento sia in termini di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) sia in termini di efficienza (capacità di ottimizzare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate). Il modello adottato accentra le funzioni principali e potenzia il controllo operativo e le relazioni con il territorio di riferimento attraverso dieci distretti operativi suddivisi in tre macro aree.

Il 2015 è stato caratterizzato da modifiche organizzative, tra le principali si segnalano:

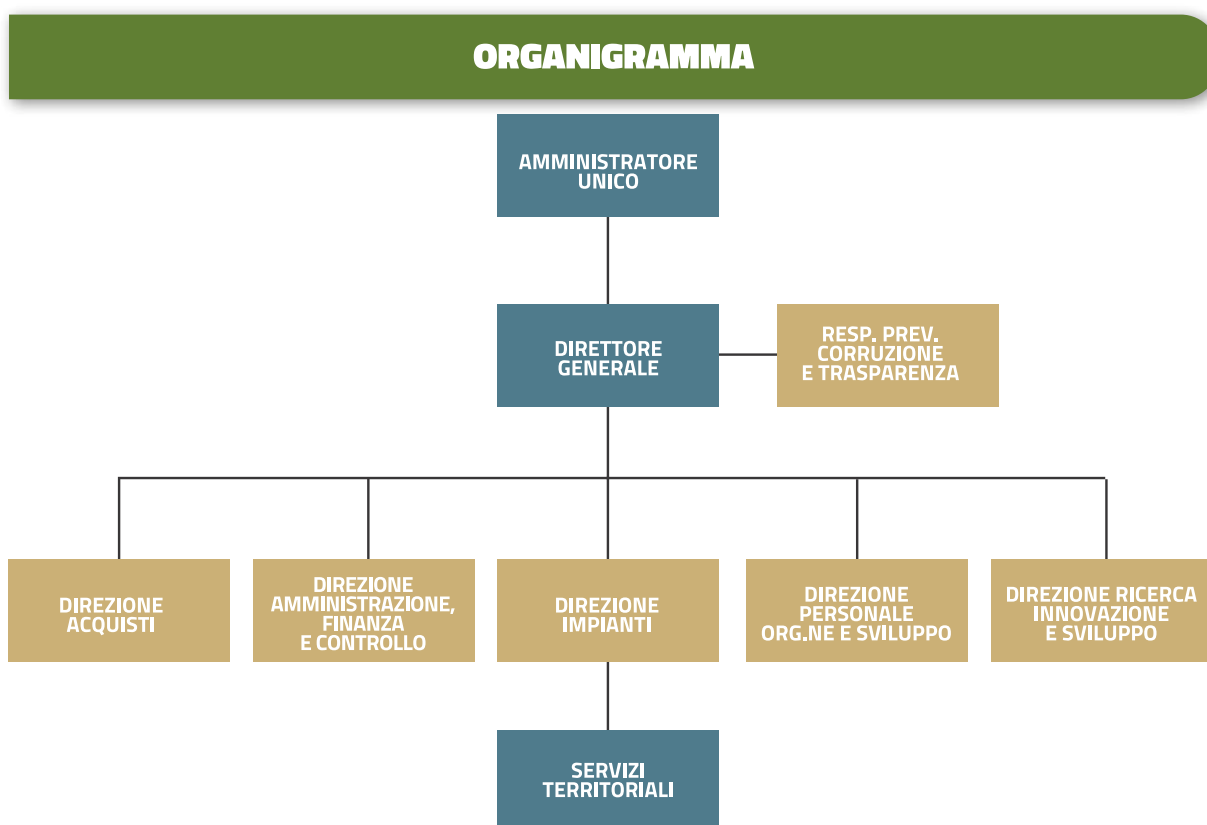
- Costituzione della Direzione Personale Organizzazione e Sviluppo;
- Nomina del Responsabile Trasparenza e Anti corruzione;
- Costituzione ente Contratto di Servizio.

Nel gennaio 2015 viene istituita la Direzione Personale Organizzazione e Sviluppo affidata ad interim al Direttore Generale nella quale convergono tutte le funzioni di amministrazione del personale, organizzazione, legale e contenzioso, relazioni sindacali, security e servizi di prevenzione e protezione.

In virtù della necessità di gestire il contratto di servizio con il Comune di Napoli è stato costituito sempre nel gennaio 2015 l'ufficio contratto di servizio con il compito di aggiornare il contratto alla stregua di un continuo confronto con l'ente locale.

Nel luglio 2015, viene nominato il Responsabile di prevenzione della corruzione e trasparenza con il compito di redigere il relativo piano di prevenzione.

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2015 è rappresentata dal seguente schema:



La struttura organizzativa prevede sei Divisioni di linea: Direzione Acquisti, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, Direzione Operativa, Direzione Ricerca Sviluppo e Innovazione, Direzione Impianti, Servizi Territoriali.

IL CONTENZIOSO

A fine 2015 risultano pendenti, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, tributaria, ed amministrativa diverse controversie. Gran parte dei giudizi in sede civile ed amministrativa attengono a controversie inerenti rapporti contrattuali risalenti ai periodi emergenziali e post emergenziali che progressivamente vengono definiti.

I rischi inerenti l'eventuale soccombenza della società sono stati cautelativamente valutati ed accantonati in appositi fondi pur in presenza di un progressivo esito positivo dei giudizi incardinati.

Nell'ambito del contenzioso del lavoro si è registrata nel 2015 una riduzione della conflittualità che ha contribuito alla corrispondente contrazione delle spese per patrocini legali. L'azienda ha operato una attenta gestione delle fasi di precontenzioso ed ha registrato positivi risultati con riferimento ai gran parte dei contenziosi avviati dai dipendenti aziendali.

Relativamente al contenzioso fiscale si segnala che nel corso del 2012 la Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria ha avviato un controllo in materia di Tributo Speciale (c.d. Ecotassa) per il conferimento dei rifiuti in discarica di cui alla legge 549/95 e della L.R. 16/10. L'attività di controllo si è conclusa nel gennaio 2013 con la redazione e la notifica di un processo verbale di constatazione (di seguito PVC) contenente violazioni formali e sostanziali riferite esclusivamente alla Ecotassa.

ASIA Napoli rispetto alle violazioni contestate ha prodotto istanza di annullamento per autotutela e presentato ricorso avverso alle richieste della Regione (ente impositore) che, con ultima sentenza favorevole in CRT, hanno chiuso definitivamente le controversie instauratesi con l'Ente.

Nonostante gli esiti positivi per ASIA Napoli con riferimento ai giudizi avviati dalla Regione alla fine 2015 l'Agenzia delle Entrate ha emesso un altro Avviso di Accertamento richiedendo il pagamento dell'Iva sul tributo dichiarato come non dovuto dalla ASIA Napoli. L'avviso di accertamento della Agenzia dell'Entrate richiamato prevede tuttavia una ulteriore ripresa fiscale ai fini IRAP di 10 €/ml relativo al periodo d'imposta 2010 anch'essa oggetto di contenzioso pendente in CTP.





RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Questa sezione, dedicata alla Responsabilità Economica, è direttamente correlata al bilancio di esercizio di ASIA Napoli. In essa vengono presentati i risultati che consentono di tracciare un quadro completo della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda. Il rendiconto include il calcolo del valore aggiunto creato dalla attività aziendale e la sua ripartizione tra tutti coloro che, avendo un'interrelazione più o meno profonda con l'azienda, ne beneficiano.

DATI DI BILANCIO ASIA NAPOLI SPA	2013	2014	2015
Ricavi Operativi	176.226.935	174.528.761	168.280.431
Costi Operativi	150.008.666	150.842.711	150.947.034
EBITDA	26.218.666	23.686.050	17.333.397
EBIT	15.173.493	14.359.745	5.822.794
Risultato Netto	2.867.447	3.495.806	3.129.825

L'esercizio 2015 si chiude con un utile netto pari a 3,1 milioni di euro, a fronte dei 3,5 milioni registrati nell'anno 2014. L'ultimo triennio evidenzia un andamento positivo della gestione nonostante la progressiva e significativa riduzione del corrispettivo da parte del Comune di Napoli.

Al risultato netto d'esercizio ha contribuito in misura determinante la riduzione del carico fiscale IRAP legato alla deducibilità del costo complessivo del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato (Legge 190 del 23/12/2014).

La riduzione del corrispettivo deliberata dall'Ente Locale per l'esercizio 2015 trova parziale giustificazione nel risparmio di imposte connesso alla struttura di un conto economico aziendale nel quale il costo del lavoro incide per oltre il 60% sul valore della produzione.

L'EBITDA diminuisce rispetto al 2014 attestandosi a 17,3 milioni di euro (-27%).

In particolare sulla variazione negativa dell'EBITDA ha inciso la già citata riduzione del corrispettivo da parte del Comune di Napoli (-6,2 milioni di euro).

L'EBIT, attestandosi a un valore pari a 5,8 milioni di euro contro i 14,3 milioni di

euro dell'anno precedente, rileva una diminuzione di 8,5 milioni di euro, pari circa al -59%. Su tale margine ha inciso sia la riduzione del corrispettivo che l'aumento degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni cautelative dei crediti iscritti in bilancio.

I ricavi operativi ammontano a 168,2 milioni di euro e rilevano un decremento di 6,2 milioni di euro rispetto al 2014, per effetto della riduzione del corrispettivo a valle dell'approvazione PEF 2015 ai fini della determinazione TARI. Nel corso dell'ultimo triennio le buone performance della società ed il complessivo miglioramento della gestione del ciclo impiantistico hanno contribuito alla progressiva riduzione TARI.

I costi operativi registrano un andamento costante rispetto al 2014, per un importo pari a 150,9 milioni di euro al netto degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi.

L'utile netto conseguito ammonta 3,1 milioni di euro, in diminuzione di 366 mila euro, pari al -10%, rispetto al 2014. La minima riduzione dell'utile netto d'esercizio rispetto a quello registrato nel 2014 trova giustificazione in variazioni in aumento ed diminuzione già illustrate; è tuttavia importante segnalare che la società ed il suo risultato d'esercizio hanno beneficiato del miglioramento della gestione finanziaria come di seguito illustrato.

Nonostante le difficoltà finanziarie del nostro unico azionista ASIA Napoli è riuscita a sostenere le azioni programmate nel Piano degli Investimenti confermandosi uno degli attori che hanno contribuito a sostenere il settore specifico della produzione degli autoveicoli e delle attrezzature dedicate al trasporto e alla raccolta dei rifiuti.

Nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo primario ovvero l'incremento della raccolta differenziata ASIA Napoli ha infatti predisposto un piano degli investimenti volto ad accrescere e potenziare e rinnovare il parco veicolare e la dotazione di attrezzature dedicate alla raccolta delle diverse frazioni.

La spesa per investimenti complessivi realizzati da ASIA Napoli cresce di 998 mila euro e arriva a quota 7,9 milioni di euro (+14% rispetto al 2014).

Gli investimenti materiali dell'esercizio 2015 sono pari a 7,4 milioni di euro di cui 3,2 milioni di euro per l'acquisto di automezzi ed 3,4 milioni di euro per le attrezzature destinate alla raccolta.

Gli investimenti immateriali sono prevalentemente rappresentati da costi sostenuti per interventi su strutture aziendali di proprietà dell'Ente e/o di terzi.

INVESTIMENTI	2013	2014	2015
Materiali	6.773.108	6.875.765	7.476.827
Immateriali	64.405	117.629	514.232
Totale	6.837.513	6.993.394	7.991.059

INDICATORI DI BILANCIO

L'**Ebitda** (che rappresenta la redditività prodotta dalla gestione caratteristica al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti) nel 2015 è pari a 17,3 milioni di euro e conferma il positivo andamento della gestione della società registrato nei precedenti due anni. Tale positivo trend è rappresentato anche dagli indici di bilancio esposti nella tabella di seguito riportata (ROI, ROE).

Il costo del personale, che comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa a favore del personale operaio, impiegatizio, e dirigenziale è pari a 106 milioni di euro.

Nel 2015 per effetto della mobilità tra partecipate sono state inserite 77 unità lavorative (di cui 52 da acquisizione ramo d'azienda dalla Società Napoli Servizi 100% partecipata del Comune di Napoli) e nello stesso anno sono cessate 98 unità lavorative.

INDICATORI	2013	2014	2015
EBIT (differenza tra valori e costi della produzione)	15.173.493	14.359.745	5.822.794
% su fatturato	9%	8%	3%
EBITDA (EBIT + ammortamenti + accantonamenti per rischi)	26.218.269	23.686.050	17.333.397
% su fatturato	15%	14%	10%
ROI (EBIT / Capitale investito)	6%	7%	3%
ROE (risultato netto / patrimonio netto)	11%	12%	10%
Indice di indipendenza finanziaria	0,11%	0,16%	0,19%
Incremento (+) / decremento (-) indice di indipendenza finanziaria	35%	32%	18%
Coeff. copertura immobilizz. (immob. / PN + debiti a lungo)	187%	173%	165%

IL VALORE AGGIUNTO

Il concetto di valore aggiunto qui adottato utilizza la metodologia proposta nel 2001 dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) che guida la ripartizione del Valore Aggiunto tra tutti coloro che ne beneficiano.

Il valore aggiunto viene utilizzato per quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dall'azienda, come è stata prodotta e in che modo viene distribuita ai suoi interlocutori; è fondamentale infatti comprendere quali siano gli effetti della distribuzione del valore aggiunto prodotto così come quello trattenuto dall'azienda, per meglio valutare i riflessi sociali dell'attività svolta sul territorio di riferimento. Di fatto il prospetto del valore aggiunto consente di collegare il Bilancio di Sostenibilità con il Bilancio di Esercizio della società.

Da questo punto di vista, la produzione e distribuzione del valore aggiunto è uno strumento per rileggere il Bilancio di Esercizio dell'azienda dal punto di vista degli stakeholder.

Dall'analisi dei dati del 2015 emergono delle riflessioni riguardanti i seguenti interlocutori: personale, finanziatori esterni, pubblica amministrazione, sistema impresa e collettività.

Di seguito, viene riportato il prospetto del Valore Aggiunto Globale Lordo e si analizza la sua distribuzione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	EURO/000 2013	EURO/000 2014	EURO/000 2015
Valore della produzione	176.227	174.529	168.280
Costi intermedi della produzione	- 48.511	- 48.721	- 50.072
Valore aggiunto caratteristico lordo	127.716	125.807	118.209
Componenti accessori	2	1	3
Componenti straordinari	- 239	- 258	752
Valore aggiunto caratteristico globale lordo	127.480	125.550	118.964
Ammortamenti	4.366	4.575	5.279
Valore aggiunto globale netto	123.113	120.975	113.685

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nel 2015 il Valore Aggiunto Globale Lordo generato per gli stakeholder è stato di 118,9 milioni di euro, con una diminuzione di 6,5 milioni di euro rispetto al 2014 (-4%).

Il Valore Aggiunto reinvestito all'interno dell'azienda comprende l'utile di 3,1 milioni di euro non distribuito all'azionista e i 5,2 milioni di euro di ammortamento degli investimenti effettuati che evidenziano un aumento rispetto al 2014.

La quota di Valore Aggiunto destinata ai lavoratori è cresciuta di 234 mila euro per effetto dell'accantonamento del TFR. Circa il 94% del Valore Aggiunto è destinato ai lavoratori.

Ai finanziatori e gli istituti bancari sono andati 2,5 milioni di euro -43% rispetto al 2014 grazie alla riduzione dell'indebitamento medio nei confronti del sistema bancario/finanziario resosi possibile anche grazie al puntuale e costante pagamento del corrispettivo contrattuale da parte dell'ente locale per tutto il 2015. Anche il positivo andamento dell'Euribor ha consentito il contenimento degli oneri finanziari con il raggiungimento di valori minimi storici per tale tasso.

La quota di Valore Aggiunto destinata alla Pubblica Amministrazione è stata pari a 1,6 milioni di euro (-75% rispetto al 2014) risparmio conseguito grazie alla deducibilità del costo complessivo del personale dipendente (con contratto a tempo indeterminato) che ha determinato una significativa riduzione della base imponibile ai fini IRAP e quindi del carico fiscale dell'azienda.

La quota di Valore Aggiunto destinata alla comunità locale registra un decremento di 11 mila euro.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDER	2013	2014	2015
Lavoratori	107.594.605	106.080.794	106.315.331
Azienda	2.867.447	3.495.806	3.129.825
Finanziatori / istituti bancari	5.810.753	4.583.780	2.590.720
Pubblica amministrazione	6.833.516	6.799.087	1.644.503
Comunità locale	7.000	15.829	4.700
Valore aggiunto globale netto	123.113.321	120.975.296	113.685.079

PERSONALE

Il Personale dipendente è il portatore di interesse che ottiene da ASIA Napoli la quota più rilevante del Valore Aggiunto (106 milioni di euro, pari al 94% del Valore Aggiunto Globale Netto complessivamente prodotto). Il valore destinato ai lavoratori è segno tangibile di quanto ASIA Napoli rimanga fedele alla sua missione di "generare lavoro vero" nella città di Napoli. Il Valore Aggiunto destinato ai lavoratori si distingue in due categorie di costi per l'azienda: remunerazioni dirette e remunerazioni indirette.

REMUNERAZIONI DIRETTE

Comprendono tutte quelle componenti finanziarie o in natura, che concorrono a misurare il beneficio economico, immediato o differito, ricavato dal dipendente nel rapporto con la Società.

Costituiscono dunque remunerazioni dirette del personale:

- Salari e Stipendi
- Le quote di trattamento di fine rapporto TFR
- Le provvidenze aziendali (buoni pasto)

REMUNERAZIONI INDIRETTE

Rappresentano i contributi sociali a carico dell'azienda. I costi che l'azienda sostiene per il personale non vengono percepiti come remunerazione dell'interlocutore, in quanto si trasformano in benefici acquisiti in modo indiretto per il tramite dell'Ente preposto alla gestione del servizio sociale. Il costo del personale è pari a 106 milioni di euro valore costante rispetto al 2014.

SISTEMA IMPRESA

Il sistema impresa si è riservato un utile di 3,1 milioni di euro pari al 3% del Valore Aggiunto Globale Netto.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica amministrazione ha ricevuto l'1% del Valore Aggiunto sotto forma di imposte dirette (857 mila euro) e imposte indirette (786 mila euro) con una diminuzione del 76% rispetto al 2014 soprattutto per le imposte dirette per effetto della deducibilità del costo del lavoro. ASIA Napoli nel 2015 ha prodotto un'erogazione fiscale pari a 697 mila euro di IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive pari al 4,75% del valore della produzione netta) e 161 mila euro di IRES (Imposta sul Reddito delle Società).

FINANZIATORI

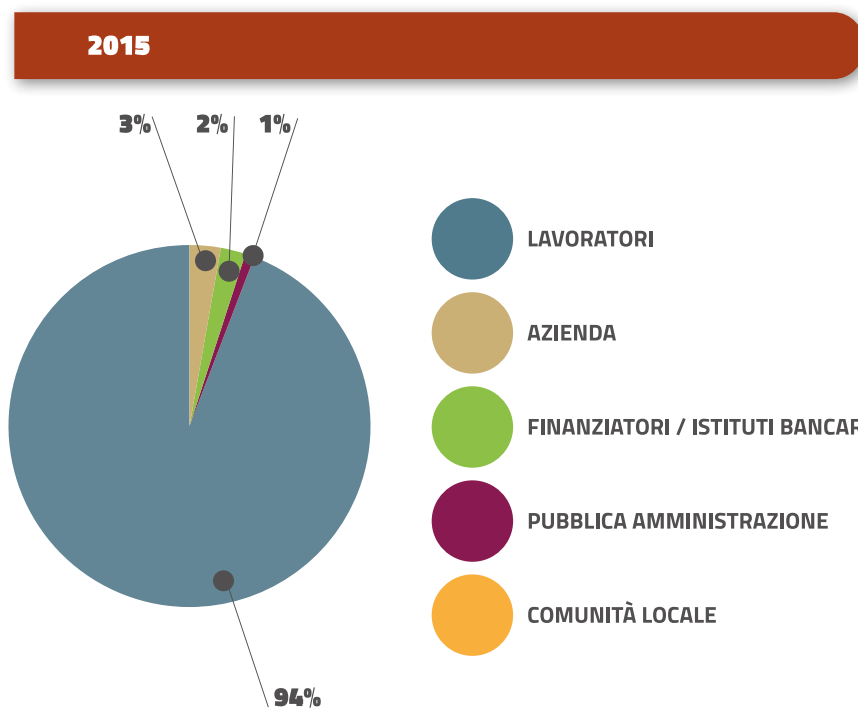
Si tratta degli istituti di credito e finanziari che hanno concesso alla società specifiche linee di credito autoliquidanti necessarie per far fronte esclusivamente alla gestione del circolante aziendale. Tali finanziatori beneficiano del 2% del Valore Aggiunto sotto forma di oneri finanziari pari a 2,5 milioni di euro -43% rispetto al 2014.

La significativa contrazione degli oneri finanziari trova giustificazione nella riduzione dell'indebitamento medio nei confronti del sistema bancario/finanziario reso possibile grazie al puntuale e costante pagamento del corrispettivo contrattuale da parte dell'ente locale per tutto il 2015 ed al recupero di parte dello scaduto 2014. Al positivo trend degli incassi degli ultimi 14 mesi si è aggiunto il positivo andamento dell'Euribor, ai minimi storici, che ha contribuito al contenimento degli oneri finanziari. I tempi medi di incasso del corrispettivo contrattuale registrando una riduzione passando dai 264 gg nel 2014 ai 255 gg nel 2015 (inclusa iva in split payment) rispetto agli oltre 400 gg registrati nel 2013.

Nel corso del 2015 l'azienda ha inoltre provveduto a rinegoziare le condizioni bancarie/finanziarie applicate alle linee di affidamento concesse dagli istituti finanziari rese possibili da un netto miglioramento del rating aziendale a cui si è aggiunta una valutazione positiva delle condizioni complessive dell'Ente Locale.

COMUNITÀ LOCALE

Caratteristica centrale dell'attività di ASIA Napoli nella gestione di un servizio di pubblica utilità è quella di rivolgersi anche alla collettività del territorio in cui è inserita la Società. Per questo ASIA Napoli nonostante le difficoltà finanziarie cerca comunque di riservare parte del proprio reddito prodotto sponsorizzando iniziative ed eventi di particolare interesse culturale ed ambientale.



I FINANZIATORI

La Posizione Finanziaria Netta al 2015 è pari a complessivi – 54 milioni di euro con una variazione in aumento di 1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio 2014.

Il rendiconto evidenzia un flusso di cassa di periodo negativo di 1,7 €/ml. I flussi di cassa generati dalla gestione corrente per 14,7 €/ml sono assorbiti dalle variazioni del capitale circolante per circa 8,8 €/ml, giustificate dalla riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori aziendali, e dagli investimenti realizzati dalla società per oltre 7 €/ml.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2013	2014	2015
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	3.613.675	4.264.333	4.139.617
Denaro e valori in cassa	7.272	8.682	6.771
Totale disponibilità liquide	3.620.947	4.273.015	4.146.388
Debiti finanziari a breve termine	94.579.162	56.410.460	58.055.664
Posizione finanziaria netta	- 90.958.215	-52.137.445	-53.909.276

TARI

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo TARI, composto da una parte fissa, determinata dai costi dello spazzamento, dai costi generali, da parte dei costi del personale e da altre componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli ammortamenti ed ai costi amministrativi, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La TARI è applicata alle utenze in riferimento alle superfici occupate ed in parte, per quanto riguarda le utenze domestiche, in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare. Con la TARI, ASIA Napoli fattura al Comune il proprio servizio quest'ultimo emette gli avvisi di pagamento verso l'utenza.

L'applicazione della componente TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Di conseguenza il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel DPR n. 158/1999.

Nel corso dell'ultimo triennio le buone performance della società ed il complessivo miglioramento della gestione del ciclo impiantistico hanno contribuito alla progressiva riduzione della tassa sui rifiuti determinata dall'Ente locale a carico dei cittadini.

Ciò appare chiaramente dai Piani Economico Finanziari proposti dalla Giunta Municipale ed approvati dal Consiglio Comunale di Napoli nell'ultimo triennio i cui valori sono di seguito sinteticamente esposti nella tabella sotto riportata:

	D.C.C. 49/2013	D.C.C. 44/2014	D.C.C. 38/2015
TARI	€ 243.657.915	€ 233.118.757	€ 228.750.653
+ / - a.p.		- €10.539.158	- € 4.368.104
+ / - cumulato		- €10.539.158	- €14.907.262

Oltre alla riduzione di oltre 15 €/ml dell'ammontare della TARI (-6% nel biennio) l'Ente Locale ha posto in essere le azioni di accertamento, delle superfici abitative, al fine di recuperare l'elusione del tributo, cosa che potrà consentire, nel medio periodo, una auspicabile progressiva ulteriore contrazione del carico fiscale sull'utenza.





RESPONSABILITÀ SOCIALE

I LAVORATORI

COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

Le persone che lavorano in ASIA Napoli costituiscono la risorsa essenziale per il raggiungimento dei risultati dell'azienda. Sulla base di questa premessa ASIA Napoli:

- rispetta la legislazione vigente in materia di lavoro dipendente;
- riconosce il ruolo delle RSU e non esercita alcuna forma di coercizione nei loro confronti;
- applica i contratti di lavoro previsti dalla contrattazione collettiva nazionale ed aziendale;
- rispetta il diritto di tutto il personale ad aderire alle Organizzazioni Sindacali e il diritto alla contrattazione collettiva;
- garantisce che i membri delle RSU non siano soggetti a discriminazione e assicura che possano comunicare con i propri iscritti nel luogo di lavoro;
- mette a disposizione luoghi appropriati per il normale svolgimento delle assemblee sindacali, oltre a rendere disponibile una bacheca ove possono essere esposte tutte le comunicazioni, sindacali e non, che i lavoratori o le RSU ritengano necessario effettuare;
- promuove i valori e i principi previsti all'interno del Codice Etico inerenti alla centralità della persona ed al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, previsti dalla "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo";
- vigila affinché non sia presente alcuna forma di lavoro irregolare (lavoro nero), minorile o forzato.

Al 31 dicembre 2015, i dipendenti con contratto a tempo indeterminato facenti parte di ASIA Napoli sono complessivamente 2.309 di cui l'86,5% è rappresentato da operai, il 12,8% da impiegati e l'0,6% da quadri e dirigenti. Il 100% dei lavoratori è quindi inquadrato con contratto a tempo indeterminato.

L'analisi della popolazione aziendale evidenzia una sostanziale stabilità e le variazioni sono legate alle cessazioni e ingressi dell'anno.

LAVORATORI PRESENTI ALLA FINE DELL'ANNO	2013		2014		2015	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	6	-	6	-	6	-
Quadri	7	1	7	1	8	1
Impiegati	253	48	250	48	245	51
Operai	2.059	30	1.983	30	1.965	33
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	2.325	79	2.246	79	2.224	85
Lavoratori dipendenti a tempo determinato	-	-	1	-	1	-
Contratti di formazione a lavoro	-	-	-	-	-	-
Lavoratori dipendenti a tempo determinato	-	-	1	-	1	-
Contratti di collaborazione CO.CO.CO.	-	-	-	-	-	-
Lavoratori a progetto CO.CO.PRO.	1	-	1	-	-	-
Totale	2.326	79	2.248	79	2.225	85

NUMERO MEDIO	2013	2014	2015
Dirigenti	6	7	7
Quadri	8	8	8
Impiegati	302	302	296
Operai	2.122	2.048	2.020
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	2.438	2.365	2.332
Lavoratori dipendenti a tempo determinato	-	-	-
Contratti di formazione a lavoro	-	-	-
Lavoratori dipendenti a tempo determinato	-	-	-
Contratti di collaborazione CO.CO.CO.	-	-	-
Lavoratori a progetto CO.CO.PRO.	-	1	1
Totale	2.438	2.366	2.333

LAVORATORI SUDDIVISI PER PROVENIENZA

La società sin dalla sua costituzione ha reclutato il suo personale nell'ambito di quattro principali bacini Comune, Aziende igiene Ambientale private, L.S.U., mercato del lavoro ai quali a partire dal 01/02/2009 va aggiunto quello dell'ex del Bacino Napoli 5 deliberato dalla Giunta Comunale nel dicembre del 2008 (delibera n° 2071/2008) in ossequio al disposto dell'O.P.C.M. 3697/2008 che ha previsto tale modalità di stabilizzazione dei lavoratori.

Nel 2015 vi è stata poi l'acquisizione di un ramo di azienda spazzamento parchi e giardini da Napoli Servizi (partecipata del Comune di Napoli) e una mobilità tra partecipate (Bagnoli Futura e Terme di Agnano)

COMUNE:

personale comunale che ha aderito al trasferimento presso la costituita società a totale partecipazione comunale;

PRIVATI:

personale attinto dalle aziende che effettuavano in appalto il servizio di raccolta e trasporto RSU che comunque in applicazione di norme contrattuali di settore transitano in ASIA Napoli in virtù del c.d. "passaggio di cantiere" allo scadere del contratto;

L.S.U.:

personale operativo assunto tra i lavoratori socialmente utili;

MERCATO DEL LAVORO:

si è reso necessario provvedere a selezionare sul mercato del lavoro figure professionali indispensabili per dotare la società di una adeguata struttura organizzativa soprattutto nell'ambito delle funzioni direzionali e nell'ambito delle posizioni di coordinamento.

BACINO NAPOLI 5:

personale assorbito in ASIA Napoli S.p.A. e che sino al 31/01/2009 era impegnato esclusivamente nella raccolta dei cartoni nella città di Napoli.

NAPOLI SERVIZI:

Acquisizione del ramo d'azienda spazzamento parchi e giardini di Napoli Servizi.

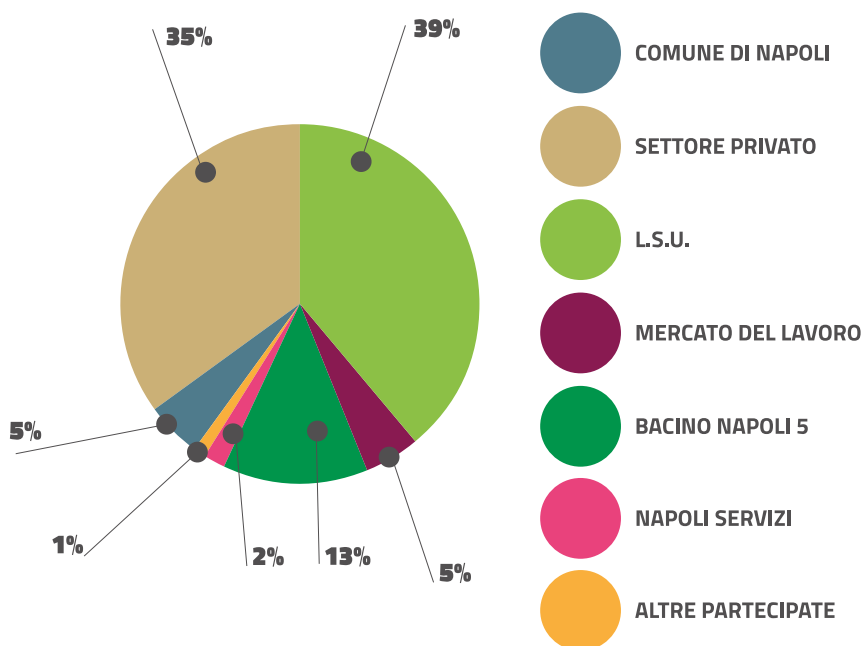
BAGNOLI FUTURA:

Mobilità tra partecipate.

TERME DI AGNANO:

Mobilità tra partecipate.

LAVORATORI PER PROVENIENZA



APPARTENENZA DEI MANAGER ALLA COMUNITÀ LOCALE

La scelta e la selezione dei manager aziendali riprende i criteri di assunzione utilizzati nei processi di reclutamento di tutto il personale, sopra richiamati.

Il 100% dei manager è residente nella medesima Provincia dove è ubicata la sede aziendale in cui opera, rappresentando un evidente valore aggiunto per la comunità locale e, contemporaneamente, una garanzia riguardo alla capacità aziendale di coniugare le politiche strategiche alle esigenze territoriali.

Manager residenti nella Provincia della sede

Uomini 100%

Donne 0%

Manager residenti nella Regione della sede

Uomini 100%

Donne 0%

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Il turn over fornisce una indicazione del volume di assunzioni e cessazioni nell'anno in corso in rapporto all'organico.

Nell'ultimo triennio in ASIA Napoli complessivamente, tra il 2013 ed il 2015, le assunzioni sono state pari a 88 unità per mobilità interna tra partecipate e per l'applicazione di

disposizioni del giudice del lavoro. Relativamente alle uscite nel triennio 2013-2015 ci sono state 265 cessazioni di cui 98 nel 2015. Nel 2015 il 63% delle uscite è dovuto a pensionamenti per anzianità di servizio e/o per raggiunti limiti di età facendo prevalere l'uscita «fisiologica» (pensionamenti), il 15% per decessi ed il 9% per licenziamenti. Nel 2015 quindi vi sono stati 77 ingressi in azienda di nuovi addetti contro le 98 uscite, il saldo negativo, tra entrati ed usciti dimostra come l'invecchiamento progressivo aziendale non venga compensato dal progressivo inserimento di nuove risorse giovani, di fatto, aggravando la criticità di una popolazione aziendale che registra un progressivo aumento dell'anzianità media dei lavoratori.

Del personale in entrata si sottolinea che:

- il numero di unità lavorative provenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Napoli Servizi a (spazzamento parchi e giardini come identificati nel perimetro di conferimento) è stato di N°52 unità
- il numero dei dipendenti acquisiti in forza dell'applicazione delle procedure di mobilità tra partecipate è stato il seguente:
 - 1 unità dalla società Bagnoli Futura
 - unità dalla società Terme di Agnano
 - 7 unità in applicazione di disposizioni del giudice del lavoro

L'analisi della movimentazione dell'organico aziendale conferma, di fatto, la costante riduzione della forza lavoro registrata negli ultimi anni. E' evidente, infatti, che i complessivi n°52 addetti provenienti dalla Napoli Servizi S.p.a. siano stati impiegati nella gestione delle attività relative al ramo d'azienda trasferito ad ASIA Napoli e pertanto tali risorse non rappresentano un effettivo incremento degli addetti aziendali preposti al servizio di igiene urbana; l'Ente Locale ha infatti provveduto a stanziare specifiche somme a copertura del nuovo servizio acquisito dalla Napoli Servizi (società al 100% del Comune di Napoli). L'ASIA Napoli ha comunque provveduto a ricercare tutte le sinergie possibili tra le attività "core" e quelle del ramo trasferito realizzando ulteriori efficienze operative.

Di fatto, il numero delle "entrate" non ha rappresentato un effettivo incremento delle unità lavorative impegnate nei servizi di igiene urbana che pertanto registrano un ulteriore decremento di oltre il 3% rispetto all'esercizio 2014.

ASIA Napoli ed il Comune di Napoli dovrebbero avviare un patto intergenerazionale per il patrimonio delle risorse umane che passi attraverso il naturale ricambio della popolazione aziendale.

ENTRATE E USCITE NEL TRIENNIO 2013-2015 PER QUALIFICA E MOTIVO

MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE: ENTRATE	2013		2014		2015	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	0	0	1	0	1	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	7	3
Operai	0	0	10	0	63	3
Totale	0	0	11	0	71	6

MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE: USCITE	2013		2014		2015	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dimissioni	2	0	1	0	5	0
Pensionamenti	64	0	61	0	62	0
Decessi	9	0	10	0	15	0
Licenziamenti	6	0	8	0	9	0
Inabilità alla funzione	0	0	6	0	6	0
Trasferimento ad altre società	0	0	0	0	1	0
Totale	81	0	86	0	98	0

LAVORATORI PER CLASSI DI ETÀ E QUALIFICA NEL TRIENNIO 2013-2015

Il 75% dei dipendenti in forza al 31/12/2015 ha un'età superiore ai 50 anni, e la maggiore incidenza è tra i lavoratori con la qualifica di operaio. In particolare, se il dato si analizza per qualifica emerge che circa il 78% degli operai ha un'età oltre i 50 anni, mentre il dato è pari al 53% per gli impiegati. Ciò evidenzia una delle principali criticità di ASIA Napoli, ovvero, l'età media sempre più elevata della forza lavoro che ovviamente incide sulle attività lavorative in un'azienda labour intensive come ASIA Napoli.

	2013				2014				2015			
	dirigenti	quadri	impiegati	operai	dirigenti	quadri	impiegati	operai	dirigenti	quadri	impiegati	operai
Meno di 30 anni			2	1	0	0	1	1	0	0	1	1
Tra 31 e 40 anni			45	21	0	0	36	25	0	0	29	22
Tra 41 e 50 anni	3	3	92	429	3	1	92	326	3	1	100	258
Tra 51 e 57 anni	2	4	86	954	3	5	87	915	2	6	74	880
Oltre 57 anni	1	1	73	687	1	2	82	746	2	2	92	837
Totali	6	8	298	2.092	7	8	298	2.013	7	9	296	1.998

ETÀ ED ANZIANITÀ MEDIA PER QUALIFICA DEL PERSONALE AL 2015

L'età media dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato è di 55 anni con una anzianità media di 12 anni.

ETÀ MEDIA DEI LAVORATORI	2013	2014	2015
Dirigenti	51	51	53
Quadri	52	53	54
Impiegati	50	51	52
Operai	55	55	56
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	52	52	55

ANZIANITÀ MEDIA DEI LAVORATORI	2013	2014	2015
Dirigenti	7	9	8
Quadri	9	13	14
Impiegati	8	11	12
Operai	8	10	11
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato	8	11	12

LAVORATORI PER CLASSI DI ETÀ E SESSO NEL TRIENNIO 2013-2015

	2013			2014			2015		
	uomini	donne	totali	uomini	donne	totali	uomini	donne	totali
< 30 anni	2	1	3	2	0	2	2	0	2
31 - 40 anni	47	19	66	44	17	61	36	15	51
41 - 50 anni	498	29	527	397	25	442	334	28	362
51 - 57 anni	1.021	25	1.046	980	30	1.010	930	32	962
> 57 anni	757	5	762	824	7	831	923	10	933
Totali	2.325	79	2.404	2.247	79	2.326	2.225	85	2.310

Analizzando il dato dei lavoratori per classi di età e sesso si evidenzia che nel 2015 circa il 83% degli uomini abbia oltre 50 anni mentre per le donne il dato sia pari al 49%. Inoltre solo il 2% della forza lavoro ha un'età compresa intorno ai 40 anni.

AVANZAMENTI DI CARRIERA NELL'ANNO PER QUALIFICA

AVANZAMENTI DI CARRIERA	2013		2014		2015	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati			14	1	12	1
Operai			5			
Totale	0	0	19	1	12	1

Nel 2015 si evidenziano 13 avanzamenti di carriera.



POSIZIONI AD INTERIM RICOPERTE

	2013	2014	2015
Posizioni ad interim ricoperte	3	3	6

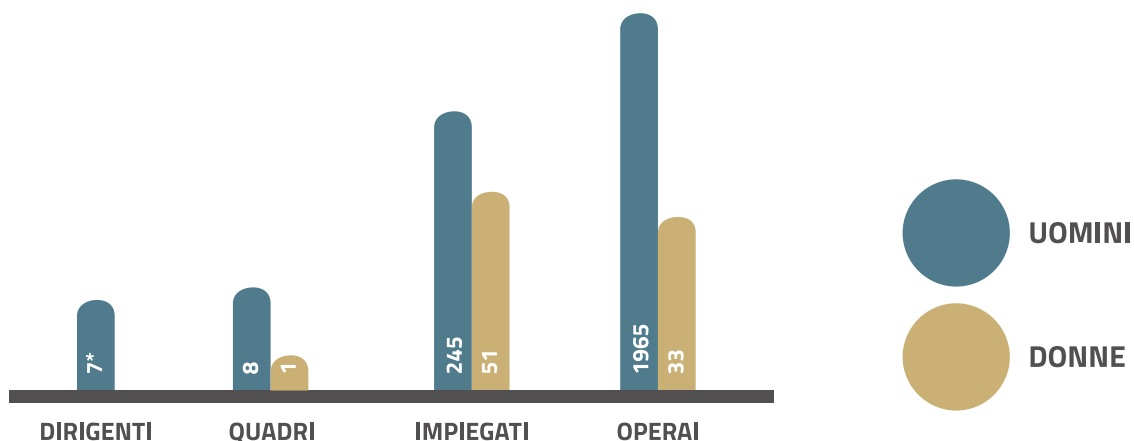
Nell'organigramma aziendale vi sono delle posizioni organizzative per le quali il responsabile è assegnato ad interim. Nel 2015 vi sono 6 posizioni ad interim.

PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ

Il settore in cui opera l'Azienda è sempre stato caratterizzato da un'occupazione prevalentemente maschile, in ragione dello svolgimento di alcuni lavori pesanti e dell'orario di lavoro in cui deve essere compiuto il servizio di raccolta.

La componente femminile pari al 4% è presente in tutte le principali funzioni aziendali e in quasi tutte le qualifiche contrattuali. La presenza femminile nella figura impiegatizia è pari al 17% mentre al 2% nella mansione di operai. La percentuale è pari all'11% per la qualifica di quadro, mentre per ruoli dirigenziali è ancora assente la presenza delle donne.

LAVORATORI PER QUALIFICA E SESSO NEL 2015



* 6 DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO E 1 DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO

	2013 %	2014 %	2015 %
Incidenza donne sul personale totale	3%	3%	4%
Incidenza donne dirigenti sul totale dirigenti	0%	0%	0%
Incidenza donne quadri su totale quadri	13%	13%	11%
Incidenza donne operaie su totale operai	1%	1%	2%
Incidenza donne impiegate su totale impiegati	16%	16%	17%

	2013	2014	2015
Retribuzione media lorda degli uomini con qualifica di quadro / retribuzione media lorda delle donne con qualifica di quadro	1,03	0,97	1,06
Retribuzione media lorda degli uomini con qualifica di impiegato / retribuzione media lorda delle donne con qualifica di impiegato	1,06	1,14	1,21
Retribuzione media lorda degli uomini con qualifica di operaio / retribuzione media lorda delle donne con qualifica di operaio	1,08	1,11	1,21

LA CARTA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Nel maggio 2012 ASIA Napoli ha siglato la Carta delle pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro promossa, tra gli altri, da Fondazione Sodalitas, Impronta Etica e dall'Ufficio Nazionale delle Consigliere di Parità, con l'adesione del Ministero delle Pari Opportunità. La Carta prevede 10 impegni per contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro e per la valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione aziendale.

LAVORATORI CON CONTRATTO PART TIME

L'istituto del part time, così come disciplinato dai contratti di lavoro, è riconosciuto come utile strumento per dare risposta alla flessibilità del lavoro. Esso è caratterizzato dalla volontarietà, compatibilità con le esigenze tecniche, organizzative, dell'azienda e con quelle dei lavoratori. In ASIA Napoli la richiesta del part time ha un peso molto residuale: sono infatti 3 le unità che nel 2015 ne hanno fatto richiesta, tutte di sesso femminile.

CONTRATTI PART TIME	2013	2014	2015
Uomini	0	0	0
Donne	4	3	3
Totale	4	3	3

LAVORATORI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE

ASIA Napoli, negli anni scorsi, ha stipulato con il centro per l'Impiego della Provincia di Napoli una convenzione che consente il pieno rispetto degli obblighi derivati dalla legge 68/99 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Da evidenziare che le ultime interpretazioni della normativa intervenute a fine 2010, hanno confermato l'esclusione dalla base occupazionale utile ai fini del computo della quota prevista dalla legge, il personale viaggiante addetto alla raccolta e alla conduzione nei servizi ambientali: questo ha determinato una riduzione delle quote d'obbligo nell'Azienda. Di contro collaborare con persone disabili non rappresenta solo un adempimento agli obblighi di legge, ma soprattutto l'impegno a valorizzare lavoratori appartenenti alle categorie protette e a favorirne l'inserimento nei normali processi aziendali.

N°	2013	2014	2015
N. Disabili in forza (L. 68/99 art.1)	74	74	74
N. Categorie protette in forza (L. 68)	18	17	17
Totale	92	91	91



ORE DI ASSENZA E ORE LAVORATE PER TIPOLOGIA

Per quanto concerne le ore di assenza nel 2015 si evidenzia una riduzione delle ore per malattia del -15% e del -12% per ritardi rispetto al 2014. Si registra invece un aumento delle ore per infortunio +9% dei permessi non retribuiti +48%.

Le ore straordinarie si riducono dell'85% rispetto all'anno precedente.

ORE DI ASSENZA E ORE LAVORATE PER TIPOLOGIA	2013	2014	2015
Malattia	250.333	265.554	227.026
Infortunio	44.090	43.580	47.540
Maternità (obblig./facolt./allatt.)	1.551	1.370	4.558
Sciopero	0	886	195
Permessi L. 104/92	34.689	36.287	34.495
Permessi sindacali / Assemblea	29.747	20.667	21.157
Permessi non retribuiti	8.672	7.089	10.490
Ritardi / sospens. / assenze ingiust.	36.336	14.615	12.803
Altre	38.885	39.284	40.268
Ferie festività e permessi C.c.n.l.	461.731	460.008	455.620
Totale ore di assenza	906.003	889.341	854.152
Ore lavorate ordinarie	3.689.842	3.558.415	3.531.453
Ore lavorate straordinarie	381.994	283.138	41.748
Totale ore lavorate	4.071.836	3.841.553	3.573.201

LE RETRIBUZIONI

La tabella mostra le retribuzioni annue globali medie pro capite distinte per dirigenti, quadri, impiegati ed operai le cui variazioni sono imputabili esclusivamente agli aumenti contrattuali ed agli scatti di anzianità.

RETRIBUZIONI MEDIE	2013		2014		2015	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Quadri	57.248	55.413	59.479	61.059	65.720	62.238
Impiegati	37.041	35.044	37.676	32.905	37.139	30.607
Operai	31.195	28.901	30.836	27.698	31.036	27.034
Dirigenti	97.855	0	110.848	0	113.872	0

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale, pari a 106 milioni di euro, è aumentato di 246 mila euro rispetto a quanto rilevato nell'anno 2014 aumento. Nel marzo del 2015, ASIA Napoli, su indicazioni dell'Ente Locale, ha acquisito il ramo d'azienda relativo allo spazzamento di parchi e giardini di Napoli Servizi nel quale operano complessive 52 unità lavorative; pertanto, ove si considerasse il valore economico del personale operante nelle attività di cui al ramo acquisito, il risparmio effettivo sarebbe pari ad oltre 1 €/ml rispetto all'esercizio precedente.

COSTO DEL PERSONALE	2013	2014	2015
Salari e stipendi	76.849.936,00	75.850.163,00	75.235.520,00
Oneri sociali	25.918.937,00	25.242.712	25.483.374
Trattamento di fine rapporto	4.327.234,00	4.587.288,00	5.273.890,00
Altri costi del personale	59.800,00	90.170,00	23.211,00
Totale	107.155.907	105.770.333	106.015.995

PRODUTTIVITÀ

ASIA Napoli nel corso del 2015 si è posta quale obiettivo fondamentale quello di concertare e condividere con i lavoratori e le loro rappresentanze sindacali dei piani di produttività indispensabili per consentire l'espletamento dei servizi e l'ampliamento degli stessi in presenza di una costante e continua perdita di personale operativo addetto alla raccolta ed allo spazzamento della città. I risultati ottenuti appaiono più evidenti se si considera che le ore straordinarie sono diminuite a fronte di un efficientamento dei servizi con l'applicazione dei progetti di produttività.

Il confronto tra le ore lavorate 2015 e le ore lavorate 2014 mostra in maniera chiara il cambio di marcia nell'esecuzione delle attività e la misura delle efficienze strutturalmente recuperate è così riassumibile:

- Circa - 300.000 ore lavorate con un abbattimento delle ore di lavoro straordinario dell'85% (da 283.000 ore del 2014 a 42.000 ore del 2015);
- Almeno 20% di maggiori servizi di raccolta;
- Mantenimento o lieve incremento dei servizi di spazzamento rispetto ai servizi 2013 e 2014.

Ore lavorate ordinarie	3.689.842	3.558.415	3.531.453
Ore lavorate straordinarie	381.994	283.138	41.748
Totale ore lavorate	4.071.836	3.841.553	3.573.201

Pur continuando costantemente l'uscita di personale per pensionamento e licenziamenti (anche nel 2015 l'azienda ha perso 98 dipendenti), il ridisegno delle missioni di lavoro, l'accorpamento di più unità operative in centri logistici e di servizi meglio integrati, ha consentito di spostare l'attenzione dal puro tema dello svolgimento dei servizi minimi a quello di progettare sempre nuovi servizi per estendere le raccolte differenziate sia nella formula porta a porta sia nella formula stradale.

Nel triennio 2011-2013 le modalità di gestione delle risorse umane, l'uscita di personale per pensionamento e l'evoluzione dei servizi, unitamente ad un progressivo decremento della produttività del lavoro, avevano determinato il ricorso ad un elevato numero di ore di lavoro straordinario per garantire i servizi contrattuali, insostenibile per costi e modalità di utilizzo. Questo andamento della gestione operativa, in assenza di una riorganizzazione del lavoro in termini di rivisitazione dei servizi e ridisegno delle missioni e del carico di lavoro degli operatori, avrebbe compromesso la capacità dell'azienda di erogare i servizi in essere e reso impossibile l'implementazione dei piani di estensione delle raccolte differenziate.

La politica di contenimento degli straordinari, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere dell'ente locale pur implementata in tempi ristretti (in 12 mesi si è passati dalle 283.000 alle 42.000 ore di straordinario annue) non ha in alcun modo impattato negativamente sulle performance di servizio, grazie alla contestuale riorganizzazione completa dei servizi e all'aumento medio della produttività del lavoro in ogni unità operativa di ASIA Napoli.

L'accordo sperimentale sullo svolgimento delle missioni in produttività, con riconoscimenti di un incentivo a fronte del raggiungimento di standard di performance delle missioni stesse, pur tra notevoli difficoltà derivanti dalle prevedibili resistenze al cambiamento di una parte dei dipendenti, dai tempi non rapidi per la realizzazione degli investimenti in automezzi, attrezzature e sedi, ha permesso durante tutto il 2015 di costruire un solido piano di rilancio delle iniziative per l'estensione della raccolta differenziata in città, pur in presenza di un organico aziendale in lenta diminuzione.

E' stato evitato così il paradosso che, in un momento di maggior disponibilità di risorse finanziarie per gli investimenti (fondi POR-FESR 2007-2013 e del Ministero dell'

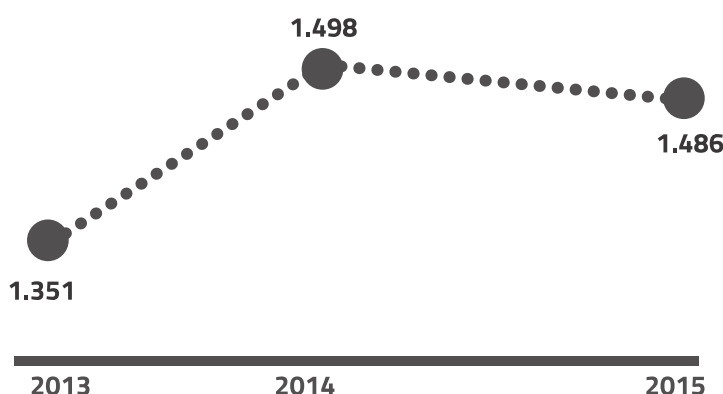
Ambiente che hanno consentito di acquistare circa 100 nuovi automezzi per la raccolta e 5 spazzatrici da 4 mc), gli stessi non dessero i loro frutti a causa della mancanza di risorse umane che potessero sfruttarli (i.e. deficienza di operatori ed autisti per l'implementazione dei servizi inseriti nei progetti di sviluppo della RD finanziati).

I FONDI PENSIONE

I fondi pensionistici complementari cui aderiscono i dipendenti ASIA Napoli sono due: Previndai per i dirigenti, il cui rapporto di lavoro è regolato dal relativo CCNL sottoscritto da Confservizi, e Previambiente per il restante personale.

Previambiente è il Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini; è una associazione riconosciuta senza scopo di lucro, iscritta all'Albo tenuto dalla COVIP, istituita al fine di garantire ai lavoratori associati una pensione complementare a quella erogata dal sistema pubblico. I dipendenti beneficiano della quota a carico dell'Azienda che, nella misura prevista dal contratto, si aggiunge alla quota del TFR e a quella da loro versata. I contributi versati sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un limite di 5.164,57 euro. Il grafico illustra l'andamento degli iscritti a Previambiente per il triennio 2013-2015 relativamente alla forza lavoro al 31/12 di ogni anno. Al 31/12/2015 il 64% dei dipendenti in forza è iscritto al fondo Previambiente.

DIPENDENTI ISCRITTI A PREVIAMBIENTE



FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

L'organizzazione, qualsiasi essa sia, apprende tramite i suoi attori. Le organizzazioni crescono e si sviluppano se si sviluppano i loro attori. La formazione rappresenta così un punto d'incontro fra le potenzialità e i bisogni dell'individuo e le potenzialità e i bisogni dell'organizzazione, fra il sapere individuale e il saper fare organizzativo.

Le organizzazioni hanno sempre più bisogno di migliorare il proprio livello di competenza.

Oggi e ancor più domani i tempi dell'apprendere e del lavorare non possono più restare separati ma in parte si devono sovrapporre. Il tempo per apprendere, inoltre, deve servire soprattutto ad imparare a lavorare; il tempo del lavoro deve diventare sempre più anche un tempo di apprendimento delle conoscenze e delle capacità nuove e diverse, necessarie per mantenersi aggiornati e contribuire sia al proprio sviluppo individuale, sia alla competitività dell'organizzazione di appartenenza. L'attuale logica sociale ed economica impone infatti di continuare ad investire sulle persone in modo da garantire un processo di istruzione e formazione continua.

Il biennio 2014 e 2015 ha visto un aumento delle ore di formazione effettuate, **passate da 10.232 nel 2014 a 10.839 nel 2015, con l'indice ore uomo che passa da 4 ore medie pro capite a 5 ore nel 2015.**

Sul tema della sicurezza sono state effettuate 1.047 nel 2015, mentre per l'addestramento professionale sono state erogate 38 ore nel 2015.

Il 2015 ha visto quindi un monte ore sulla sicurezza in calo rispetto ai due anni precedenti. Calo ritenuto del tutto normale e fisiologico dopo l'impegno del biennio precedente per assicurare all'Azienda il rispetto delle recenti normative emanate sulla sicurezza nell'utilizzo delle attrezzature e sulla sicurezza del lavoro in generale.

La quasi totalità delle ore di formazione erogate (circa 98%) sono state realizzate con progetti formativi finanziati dal Fondo Interprofessionale FONSERVIZI, attraverso la gestione del conto formazione aziendale.

I costi per la formazione a carico dell'Azienda relativi all'anno 2015 sono stati circa 8.000 €, in particolare le spese hanno riguardato corsi specialistici individuali.

I principali interventi formativi sono stati:

- Corso denominato **"Management skill development"**, destinato a 40 risorse, quadri e impiegati, sui temi del management strategico e change management. Il corso è stato realizzato in 5 edizioni ed ogni edizione è stata di 120 ore.
- Corso sui temi della **sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08** per il personale neo inserito in ASIA proveniente da Bagnoli Futura, Terme di Agnano e Napoli Servizi.
- Corso sul **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001** per il personale impiegatizio coinvolto nei processi chiave aziendali, contestuale alla certificazione conseguita dall'Azienda.
- Corsi di specializzazione per il personale della **Manutenzione Automezzi** sono stati realizzati in seguito alla riorganizzazione dell'area Servizi Tecnico logistici e con l'istituzione del servizio Officine interne distinto dalla supervisione delle officine esterne.
- Corso di specializzazione sui temi della **Raccolta Differenziata** sono stati realizzati e sono in corso per tutti i capi intermedi dei servizi operativi. Le risorse interessate sono 100.
- Corso di **Gestione delle Risorse Umane** destinato a 30 risorse individuate tra CS e CT, in seguito all'analisi dei fabbisogni formativi realizzata nel corso del 2014.

Entrambi i progetti sono stati avviati nel 2015 e sono in fase di svolgimento, si

protraggono per tutto il primo semestre del 2016.

Altri interventi formativi hanno riguardato:

- Sicurezza sul lavoro: (*Corso Aggiornamento RSPP*, Corso di aggiornamento per gli RLS, Corso per gli addetti ai centri di raccolta)
- Corso sulle scritture ambientali (Sistri)

Va evidenziato il Corso di formazione per Ispettori Ambientali della durata di 30 ore destinato a n.40 risorse individuate nell'ambito dell'area operativa- gestionale.

Il corso è stato progettato e realizzato dalla Polizia Ambientale del Comune di Napoli; al termine del corso i partecipanti hanno sostenuto l'esame di idoneità.

Inoltre, nel 2015 è stato avviato il progetto, di formazione obbligatoria, che coinvolge tutti i lavoratori di ASIA sui temi della privacy e d. lgs. 231.

Analizzando nel dettaglio i dati, dal confronto con l'anno precedente si rileva:

- Un aumento delle ore di formazione per gli impiegati.
- Un aumento delle ore di formazione specialistica, passate da 993 ore a 5.845.
- Un aumento delle ore di formazione riguardanti le competenze sulla formazione manageriale passate da 1.750 ore a 3.909.



RIPARTIZIONE ORE FORMAZIONE PER QUALIFICA	2013	2014	2015
Dirigenti	146	150	136
Impiegati	600	2.589	6.810
Operai	3.648	7.493	3.893
Totale	4.394	10.232	10.839

I CORSI DI FORMAZIONE ORE	2013	2014	2015
Sicurezza	3.606	7.048	1.047
Addestramento professionale mezzi d'opera	42	441	38
Formazione specialistica	600	993	5.845
Formazione manageriale	146	1.750	3.909
Totale	4.394	10.232	10.839

SPESE DI FORMAZIONE	2013	2014	2015
Sicurezza	1.440	2.400	1.800
Addestramento professionale mezzi d'opera	2.000	3.120	780
Formazione specialistica	1.937	5.460	5.750
Formazione manageriale	2.150		
Totale	7.527	10.980	8.330

ORE DI FORMAZIONE MEDIE PRO CAPITE	2013	2014	2015
Dirigenti	24	21	17
Impiegati	2	9	22
Operai	2	4	2
Totale	2	4	5

	2013	2014	2015
Numero di persone coinvolte almeno in un corso di formazione	394	895	1.442

SICUREZZA SUL LAVORO

Sul fronte degli **indici infortunistici**, sia in termini di eventi che di gravità, l'analisi dei dati sulla sicurezza evidenzia che **l'indice di frequenza è pari a 70,15 nel 2015 con una diminuzione del 3%** rispetto al valore dell'anno precedente, mentre **l'indice di gravità è pari a 2,3 nel 2015 rispetto al 2,1 del 2014 con un incremento dell' 8%**.

Nel 2015 si registra una diminuzione degli "infortuni in itinere" (ossia gli infortuni nei quali possono incorrere i lavoratori nel tragitto che conduce dalla dimora abituale al luogo di lavoro e viceversa, sia prima sia dopo l'orario lavorativo, sia durante la pausa per il consumo del pasto di metà giornata) pari a 8 contro i 9 registrati nel 2014, anche se le giornate di inabilità sono state molto elevate passando da 177 del 2014 a 604 nel 2015.

Questi infortuni, per quanto non direttamente collegabili allo svolgimento delle normali attività lavorative, influiscono però sui calcoli degli indici statistici perché, in quanto infortuni, determinano un aumento degli eventi stessi, delle relative giornate di inabilità e degli indici di frequenza e gravità. A tale proposito sono stati indicati gli indici di gravità e di frequenza depurati dagli infortuni in itinere. Si precisa infatti che l'incremento, sia della frequenza che della gravità è riconducibile all'**incidenza degli infortuni in itinere** senza la quale **l'indice di frequenza** si collocherebbe attorno a **68** mentre **l'indice di gravità** sarebbe pari a **2**. Sia l'analisi degli incidenti che quella degli infortuni vengono eseguite con l'ausilio di un report periodico a cadenza trimestrale.

Non meno importante è l'analisi delle cause che hanno portato all'accadimento degli eventi infortunistici che consentono di attivare una logica di prevenzione al fine di evitare il ripetersi di infortuni simili. L'analisi degli eventi, nello specifico, evidenzia come nel 2015 tra le principali cause degli infortuni (47%) vi è la disattenzione e distrazione che riguarda principalmente gli operatori addetti alla raccolta. I comportamenti non corretti o non appropriati, derivanti da disattenzione, da parte dei lavoratori per eccesso di "confidenza" con le routinarie attività, sono la principale causa degli infortuni.

Inoltre la movimentazione manuale dei carichi e la fase di salita e discesa dai mezzi e le attività di raccolta e spazzamento, in quanto caratterizzate da numerose lavorazioni ripetitive manuali, determinano nella maggioranza dei casi traumi e contusioni.

Va ancora ricordato come sulla resa della attività lavorativa, e quindi, di conseguenza anche su eventuali infortuni che possono generarsi durante la stessa, possa influire l'età media abbastanza elevata del personale addetto alle attività operative sul territorio. Nel 2015 non vi è stato nessun infortunio mortale. In merito all'infortunio mortale occorso nel 2010 presso lo S.T.I.R. di Giugliano il contenzioso è di tipo penale e civile.

INFORTUNI E INDICI DI GRAVITÀ E DI FREQUENZA	2013	2014	2015
Infortuni	271	276	251
Giornate inabilità	8.496	8.160	8.271
Durata media assenze per infortuni gg	31	30	33
Indice di frequenza fa (n° infortuni/orelavorate)*1000.000	66	72	70
Indice di frequenza depurato dagli infortuni in itinere	64	71	68
Indice di gravità ig (inabilità/ore lavorate)*10 ³	2,1	2,1	2,3
Indice di gravità depurato dagli infortuni in itinere	2,0	2,1	2,1
Indice di incidenza (numero infortuni/numerodipendenti *100)	11	12	11
Manodopera persa ossia operai equivalenti	32	31	31
N° ore perse per infortuni	44.090	43.580	47.540
Influenza % degli infortuni in itinere su Fa	3%	3%	3%
Influenza % degli infortuni in itinere su G	8%	10%	5%

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Nel 2015 è proseguita l'opera di mantenimento e sviluppo di conoscenze, ma anche di atteggiamenti e comportamenti coerenti con la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, svolta con interventi formativi effettuati sulla base di una programmazione annuale derivante dall'analisi dei bisogni.

I principali interventi effettuati riguardano:

- Corso di formazioni per esposti al videoterminale
- Corso per operatori ecologici neoassunti (rischio specifico alla mansione e addestramento all'uso delle attrezzature)

Tutte le attività formative hanno previsto specifiche attività di verifica dell'apprendimento come previsto dalla normativa. **Nel 2015 sono state effettuate 1.085 ore di formazione sulla sicurezza e addestramento professionale sui mezzi d'opera.**

SORVEGLIANZA SANITARIA

Notevole importanza riveste nel corso dell'anno l'attività di Sorveglianza Sanitaria che il Medico Competente svolge con l'ausilio del Servizio Prevenzione e Protezione mediante le visite periodiche e gli accertamenti sanitari per la prevenzione dei rischi specifici e generici nelle singole attività. Il Medico Competente aggiorna periodicamente il Protocollo Sanitario tenendo conto dei rischi espressi nel Documento di Valutazione

dei Rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008) e degli aggiornamenti normativi. Nel 2015, sono state eseguite 1.182 visite mediche periodiche, 25 straordinarie e 33 per infortuni e/o malattie con assenze superiori ai 60 giorni.

SORVEGLIANZA SANITARIA	2013	2014	2015
Visite mediche periodiche di idoneità	1.105	1089	963
Visite mediche straordinarie di idoneità	32	10	25
Visite mediche di idoneità per assenza dal lavoro > 60 giorni causa infortuni	59	9	33
Visite mediche preventive			71
Protocollo diagnostici a seguito di puntura con ago da siringa	14	18	20
Somministrazione dosi vaccino antitetano	260	16	16
Somministrazione dosi vaccino antiepatite	35	10	54
Totale	1.505	1.152	1.182

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Il livello di sindacalizzazione dell'azienda, al 31/12/2015 e riferito al personale stabile, è pari al 66%, ed evidenzia una riduzione dell'1% rispetto al 2014. Nel 2015 l'azienda ha proseguito nel suo continuo e proficuo dialogo con le organizzazioni sindacali con lo spirito di massima collaborazione soprattutto nella reciproca consapevolezza che il contesto economico generale necessitava e necessita di un forte senso di responsabilità e coesione sociale. Le O.O.S.S. sono state convocate 8 volte mentre le RSU 23 volte su problematiche specifiche legate all'organizzazione e alla gestione dei vari servizi e sulla definizione di progetti di produttività.

N° ISCRITTI SINDACATO	2013	2014	2015
CGIL	470	399	475
CISL	363	311	266
UIL	135	151	142
FIADL	608	573	511
FILAS		92	109
OO.SS. VARIE (A MEZZO CESSIONI DI CREDITO)		19	19

UGL	4	-	-
ASSO TRASPORTI	87	9	5
Totale	1.667	1.554	1.527
% su lavoratori al 31/12	70%	67%	66%

SINDACALIZZAZIONE DI ASIA NAPOLI S.P.A. PER MANSIONE	2013	2014	2015
Operai	1.469	1.332	1.343
Impiegati	197	187	184
Quadri	1	0	0
Dirigenti		0	0
Totale	1.667	1.519	1.527

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Rispetto ai propri lavoratori, ASIA Napoli non ricorre ad alcun tipo di azione disciplinare che esuli da quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del settore di appartenenza. I provvedimenti disciplinari sono disposti soltanto in casi estremi, nell'ottica di sensibilizzare il personale, a tutti i livelli, al massimo rispetto delle regole contrattuali e regolamentari, e al fine di creare un clima sereno e non conflittuale tra i lavoratori stessi. Distinguendo in base alle tipologie di provvedimenti previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati in azienda, si riporta nel seguito la tabella con l'andamento delle contestazioni riferite al biennio.

N. CONTESTAZIONI PER MOTIVAZIONE	2013	2014	2015
Malattia	135	190	246
Orario di lavoro	57	143	294
Comportamento	162	152	163

CONTESTAZIONI N.	2013	2014	2015
Giustificazioni accolte	100	85	71
Sanzioni	248	324	422
In decisione	7	76	203

Nel 2015 si evidenzia un aumento del numero dei procedimenti promossi da ASIA Napoli nei confronti dei propri dipendenti per cercare di arginare comportamenti scorretti. Il processo di riorganizzazione dei servizi e quindi delle risorse ha comportato inevitabilmente un incremento dei controlli sulla qualità dei servizi erogati. Da questi ultimi, divenuti sempre più stringenti nell'obiettivo primario di soddisfare le richieste dell'utenza, è stato altresì possibile verificare il senso di responsabilità ed efficienza dei lavoratori. I provvedimenti disciplinari adottati sono stati applicati per tutelare sia l'immagine aziendale che quella di tutti i lavoratori che onestamente onorano quotidianamente il proprio lavoro. ASIA Napoli è una azienda pubblica e proprio in difesa del denaro pubblico ha applicato controlli serrati per sconfiggere l'assenteismo con severe misure e sanzioni rapide.

COMUNICAZIONE INTERNA

ASIA Napoli dispone di modalità codificate e consolidate per la comunicazione interna, inoltrata per posta elettronica ai diretti interessati e/o a tutti i responsabili, con affissione in classiche bacheche aziendali.

Le disposizioni organizzative interessano la costituzione, la soppressione, le modifiche di dipendenze gerarchiche, la nomina, la cessazione dei rapporti di lavoro, i trasferimenti, l'assegnazione di incarichi o la loro revoca e i cambiamenti di denominazione delle unità organizzative.

Con "Disposizioni di Direzioni" si emettono norme, anche a carattere transitorio, che regolano le modalità operative nell'ambito di un servizio in relazione ad uno specifico argomento e dispongono azioni e comportamenti a cui tutti o specifici dipendenti sono tenuti ad uniformarsi o ad attuare.

Con "Comunicati Interni" si affrontano argomenti quali notizie o disposizioni di carattere generale, istruzioni integrative di procedure, attuazioni di norme e comunicazioni.

Le procedure interne aventi rilevanza aziendale vengono diffuse a tutti dipendenti interessati attraverso un insieme di modalità previste dall'apposita procedura di gestione dei documenti.

Inoltre ogni mattina viene diffusa in rete la rassegna stampa dei quotidiani locali e nazionali. In essa vengono riprodotti gli articoli con notizie riguardanti ASIA Napoli e gli altri operatori del settore, nonché tutti quelli di possibile rilevanza per la strategia e la politica aziendale.

GLI UTENTI E LA COLLETTIVITÀ

L'ascolto continuo delle esigenze dell'utente tramite i canali tradizionali (richieste, reclami, segnalazioni) è fra i presupposti del miglioramento della qualità del servizio offerto. Tale ascolto è sviluppato con azioni comunicative in una logica di contatto bidirezionale azienda-cittadino.

ASIA Napoli ha istituito un numero verde per gli utenti attraverso il quale è possibile ricevere informazioni, rivolgere reclami sulla qualità del servizio oppure richiedere un appuntamento per il prelievo gratuito degli ingombranti.

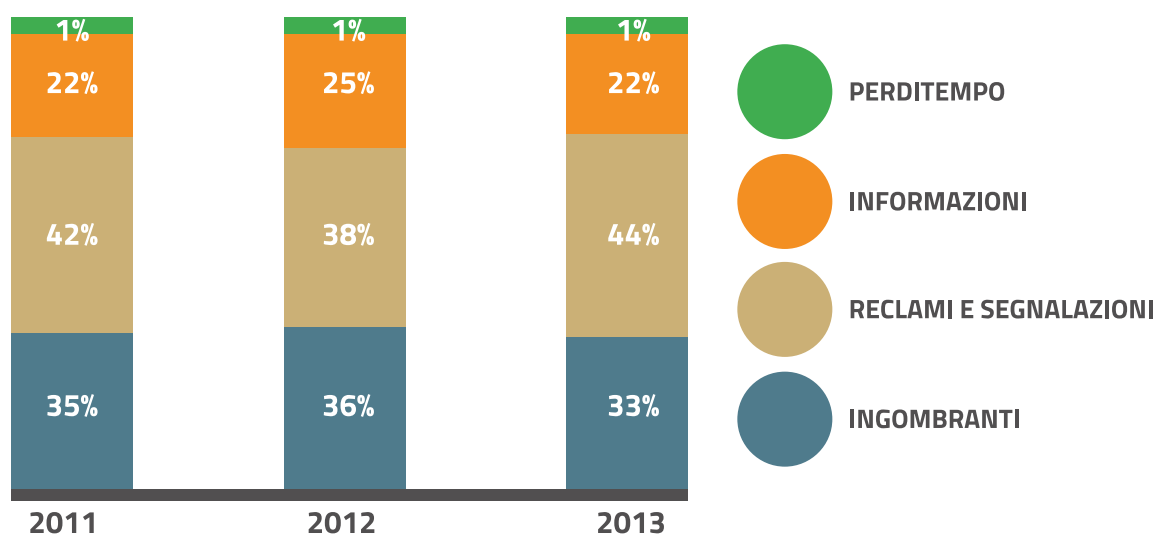
Le principali richieste dell'utenza nel 2015 sono così riassumibili:

- 60.923 (63.488 nel 2014 -4%) chiamate per richiesta di appuntamenti per il prelievo ingombranti. La contrazione delle chiamate per appuntamento è certamente da attribuire alla apertura di nuovi Centri di Raccolta.
- 67.293 per reclami e o richieste di intervento/segnalazioni (94.217 nel 2014 -29%) da parte dell'utenza, per una percentuale che rappresenta il 40% delle chiamate complessive. L'ammontare più rilevante è rappresentato dai reclami che ammontano a 58.051 chiamate prevalentemente concentrate sulla qualità della pulizia delle strade e sull'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio cittadino. Si registrano 48 chiamate per ringraziamenti;
- 35.552 (37.799 nel 2014 -6%) richieste di informazioni prevalentemente rivolte all'attività di prelievo ingombranti e per il servizio di raccolta Porta a Porta.

Nel 2015 si è registrato una **diminuzione dei reclami del 32%** rispetto all'anno precedente (**27.656 reclami in meno**) che va comunque rapportato al complessivo decremento dei contatti del **-16%**.

QUALITÀ CALL CENTER	2013	2014	2015
Tempo medio di attesa al call center (sec)	17	23	27
N. di contatti al call center	197.876	197.376	166.397
N. reclami ricevuti	79.878	85.707	58.051
% di risposta la reclamo	61%	68%	64%

TIPOLOGIA DEI CONTATTI



IL SITO INTERNET

Nel 2015 il portale di ASIA Napoli ha registrato 144.298 visite, segnando un aumento rispetto al 2014 (12%). Il numero di visitatori unici è pari a 150.599, per un totale di 828.420 pagine visualizzate. Nel complesso, il 32% dei visitatori è un returning visitor (visitatori abituali), mentre il 68% è costituito da new visitor (nuovi visitatori).

SITO INTERNET	2013	2014	2015
Sessioni	136.079	128.541	144.298
Sessioni medie mensili	11.340	10.712	12.024
Utenti	106.460	94.039	99.496
Visualizzazioni di pagine	351.443	364.573	403.587
Pagine consultate mensilmente	2,6	2,8	2,8
% Nuove visite	77%	71%	68%
% dei visitatori abituali	23%	29%	32%

Se si analizza in dettaglio il profilo dei visitatori il 76% ha una età compresa tra 18 e 44 anni ed il 54% è di sesso maschile.

RELAZIONE CON I MEDIA

Nel corso dell'anno ASIA Napoli ha continuato a ricoprire sulla stampa soprattutto locale un ruolo rilevante come player nel campo della gestione dei servizi ambientali grazie alle caratteristiche dimensionali.

Considerevole rilievo mediatico per la stampa locale hanno avuto le tematiche connesse alle iniziative di carattere ambientale, alle innovazioni dei servizi ed alla loro qualità e ai cambiamenti normativi impattanti sul settore. L'attività di relazione con i media contribuisce ad assicurare un flusso di comunicazione costante, puntuale e trasparente per tutti gli stakeholder e comporta relazioni sistematiche con i giornalisti locali che vengono gestite secondo i principi della disponibilità e della trasparenza, nella consapevolezza della vicinanza di ASIA Napoli al territorio e alle esigenze delle comunità.

CAMPAGNA FA' LA TUA PARTE DIFFERENZIA

Nel 2015 la strategia di comunicazione di ASIA Napoli si è focalizzata su aspetti legati all'ambiente nella convinzione che un modello di sviluppo non possa fare a meno di essere anche sostenibile.

Gli obiettivi di comunicazione sono stati perseguiti con forza, promuovendo la qualità del rapporto fra ASIA Napoli e il suo territorio. In questo filone si sono inserite anche le

campagne dedicate a promuovere le buone pratiche dei cittadini in materia di raccolta differenziata e tutela dell'ambiente.

Di rilievo la campagna **"Fa' la tua parte. Differenzia!"** realizzata per incentivare il cittadino alla raccolta differenziata problema molto sentito, e per affrontarlo in modo efficace, si è cercato di dare enfasi alle corrette modalità di conferimento.

Di qui l'obiettivo della campagna: rimettere al centro il cittadino e, in particolare, il valore discriminante delle sue scelte, che fanno la differenza per la qualità del territorio in cui vive.

Con questa iniziativa, ASIA Napoli ha voluto dare un messaggio forte e preciso su un tema che impatta non soltanto sui servizi, ma anche e soprattutto sul decoro degli spazi urbani e, in definitiva, sulla qualità della vita di tutti.

ISPETTORI AMBIENTALI

Con delibera n. 337 del 2015 è istituita la figura degli ispettori ambientali, prevista anche dal regolamento comunale, a cui attribuire compiti di accertamento e contestazione delle violazioni in materia ambientale.

Oltre a compiti di prevenzione e controllo del fenomeno dell'abbandono di rifiuti, gli Ispettori Ambientali avranno anche compiti di divulgazione ed informazione degli utenti ed avranno la possibilità reale di multare il cittadino che non rispetta le norme di conferimento rifiuti.

Con decreto del Sindaco n.1 del 16/10/2015 sono stati nominati tra i dipendenti di ASIA Napoli 34 ispettori ambientali dopo avere partecipato ad un corso di formazione di "Ispettore Ambientale" organizzato dal Comando Generale della Polizia Municipale della durata di 30 ore. Al termine del corso i dipendenti selezionati hanno superato un esame di idoneità.

COMUNICAZIONE AMBIENTALE SUL TERRITORIO

Solo stili di vita più rispettosi dell'ambiente possono consentire la crescita di persone più partecipi alla vita delle proprie città e cittadini più consapevoli della limitatezza delle risorse e della necessità di trovare un equilibrio sostenibile allo sviluppo.

Per questo nel 2015 ASIA Napoli ha creato una squadra di comunicatori per sensibilizzare i cittadini e commercianti alla raccolta differenziata, al corretto uso delle attrezzature collocate sul territorio (campane multi, vetro, carta), sugli orari di conferimento e non ultimo per preparare gli utenti ai nuovi servizi offerti.

EVENTI E SPONSORIZZAZIONI

Il rapporto e la vicinanza con il territorio e i suoi cittadini e il rispetto dell'ambiente, sono al centro dello spirito con cui ASIA Napoli effettua le scelte di sponsorizzazione e partecipazione ad eventi.

Nel 2015 ASIA Napoli ha rinnovato la sua presenza ad Energy Med la mostra convegno sulle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica.

Inoltre l'Azienda ha confermato la sua partecipazione al Napoli Pizza Village una

manifestazione dedicata alla pizza napoletana doc. Anche quest'anno l'evento è stato l'occasione per sensibilizzare tutti i visitatori sull'importanza della raccolta differenziata e allo scopo ASIA Napoli ha fornito ogni singola pizzeria che ha partecipato di appositi contenitori per la raccolta differenziata. Per il quarto anno consecutivo, bianco (carta), giallo (imballaggi), verde (vetro) e marrone (residui organici), sono i colori della pizza "4 Frazioni" che, come per lo scorso anno, è oggetto di un concorso simbolico tra le pizzerie.

ASIA Napoli ha premiato la Pizzeria che nel corso della manifestazione ha meglio interpretato lo spirito promozionale della neonata pizza a tema.

La proclamazione della miglior pizza a tema, prevede la consegna alla pizzeria vincitrice del trofeo pizza "4 Frazioni".

Uno stand informativo, presieduto sia dai funzionari di ASIA Napoli, è stato a disposizione dei visitatori per l'intera durata del Pizza Village.

I FORNITORI

Per ASIA Napoli la sostenibilità rappresenta un importante driver di gestione anche per ciò che concerne gli acquisti effettuati e le relazioni con i fornitori. Il tema è centrale per il mantenimento della qualità dei servizi, della tutela ambientale e della sicurezza. L'obiettivo di ASIA Napoli è costruire un sistema di relazione corretto e trasparente con i fornitori, basato su regole chiare e valori condivisi. L'occupazione, nell'attuale contesto economico, è di estrema rilevanza sociale e rappresenta un fattore determinante sia per ASIA Napoli sia per le comunità locali. Le ricadute generate da ASIA Napoli in termini occupazionali, diretti ed indiretti, sono garanzia di stabilità economica per il territorio con conseguenti effetti positivi anche in termini di sviluppo sociale.

Il sistema di qualificazione dei fornitori utilizzato da ASIA Napoli ha lo scopo di garantire che i prodotti, i servizi e i lavori siano tali da assicurarne la qualità e l'affidabilità.

Il processo di selezione e gestione dei fornitori si basa su principi di trasparenza, chiarezza, integrità e non discriminazione. Attraverso il processo di qualificazione vengono considerati oltre agli aspetti qualitativi anche quelli collegati alla sostenibilità, dando particolare rilievo alle tematiche socio-ambientali ed alle implicazioni derivanti dal Codice Etico di ASIA Napoli. È interesse primario di ASIA Napoli che tutti i fornitori svolgano le proprie attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico che deve essere accettato obbligatoriamente da parte di tutti gli offerenti, senza possibilità di apportarvi deroghe o modifiche. In egual modo, non possono essere derogate tutte le clausole inserite nei capitolati d'appalto, aventi ad oggetto la tutela dei lavoratori in materia di sicurezza ed i pagamenti degli oneri contributivi e retributivi dei dipendenti dell'appaltatore.

La qualificazione in Albo prevede la verifica del possesso delle attestazioni conferite da organismi indipendenti (ad esempio: possesso delle certificazioni ISO, delle attestazioni SOA, ecc.) oltre al possesso di requisiti di idoneità tecnica ed economica adeguati sia per importo sia per natura all'appalto e alla fornitura. In particolar modo viene valutato positivamente il possesso della certificazione:

- UNI EN ISO 9001 nell'ambito della qualificazione dei fornitori di prodotti e servizi critici o strategici;
- UNI EN ISO 14001 e/o il Regolamento EMAS e l'applicazione del criterio della migliore tecnologia disponibile a minore impatto ambientale (Economically Best Available Technology). Le nuove disposizioni legislative introdotte recentemente per il green public procurement e l'aggiornamento del codice dei contratti per quanto concerne i cosiddetti appalti verdi determineranno il recepimento di criteri ambientali minimi e premianti indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente nei capitolati predisposti in fase di gara per offerte economicamente più vantaggiose;
- OHSAS 18001 inerente la salute e la sicurezza sul lavoro.

Nei bandi di gara vengono inoltre sempre controllati:

- la richiesta del DURC per gli adempimenti previdenziali e assicurativi;
- la richiesta della regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate.

Relativamente alle figure apicali dei fornitori, nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica, si procede anche alla verifica (tramite collegamento con il Casellario Giudiziale) dell'assenza di condanne penali che, per natura e gravità, comportino l'esclusione dagli appalti e subappalti.

Il controllo di legalità di tutti i fornitori, al fine di accertare l'assenza di qualsiasi forma di infiltrazione mafiosa, è svolto verificando i requisiti previsti dalla normativa antimafia vigente, ovvero sia la loro presenza nelle white list istituite presso le Prefetture competenti o richiedendo le comunicazioni o le informative antimafia. ASIA Napoli ha inoltre stipulato con la Prefettura di Napoli un Protocollo di legalità che ha l'obiettivo di ampliare il monitoraggio delle imprese sotto il profilo delle normative antimafia, anche oltre la casistica prevista dalle norme vigenti. In base a tale Protocollo vengono pertanto monitorati appaltatori e subappaltatori che, se non in regola con le informative prefettizie, vengono estromessi dagli appalti.

Nell'anno sono stati emessi 2.194 ordini, per un importo complessivo di oltre 31 milioni di euro.

NUMERO ORDINI	2013	2014	2015
Lavori	6	5	11
Beni	627	840	884
Servizi	870	939	1.299
Totale	1.503	1.784	2.194

IMPORTO FORNITURE €	2013	2014	2015
Lavori	279.922	517.084	820.198
Beni	9.610.513	11.527.204	8.140.831
Servizi	15.380.377	19.095.862	22.200.596
Totale	25.270.812	31.140.150	31.161.625

Le condizioni negoziali applicate da ASIA Napoli mirano a garantire condizioni di competitività, correttezza e rispondenza al Codice Etico aziendale e alla compatibilità finanziaria.

Elementi fortemente di mercato sono il prezzo e i tempi di consegna.

Nel 2015 il valore complessivo delle forniture è stato di **31 milioni** valore costante rispetto al 2014.

Nel 2015 sono state indette **29 gare ad evidenza pubblica** per un importo complessivo a base di gara di 76 milioni di euro ma aggiudicate 17 per un importo complessivo di 26 milioni di euro.

Delle 17 gare aggiudicate: 8 con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per un importo complessivo di 19 milioni e le restanti 9 con il criterio del massimo ribasso per un importo complessivo di 7 milioni di euro.

Inoltre sono state indette mediante piattaforma elettronica aziendale e per un importo complessivo di 8 milioni di euro: 51 gare informali di cui 42 aggiudicate, 4 gare informali sul mercato elettronico di cui 3 aggiudicate e 41 richieste di offerte sempre sul mercato elettronico di cui 35 aggiudicate, 109 ordini sul Mepa (mercato elettronico pubblica amministrazione), 175 affidamenti diretti.

NUMERO FORNITORI	2013	2014	2015
N°	181	198	234

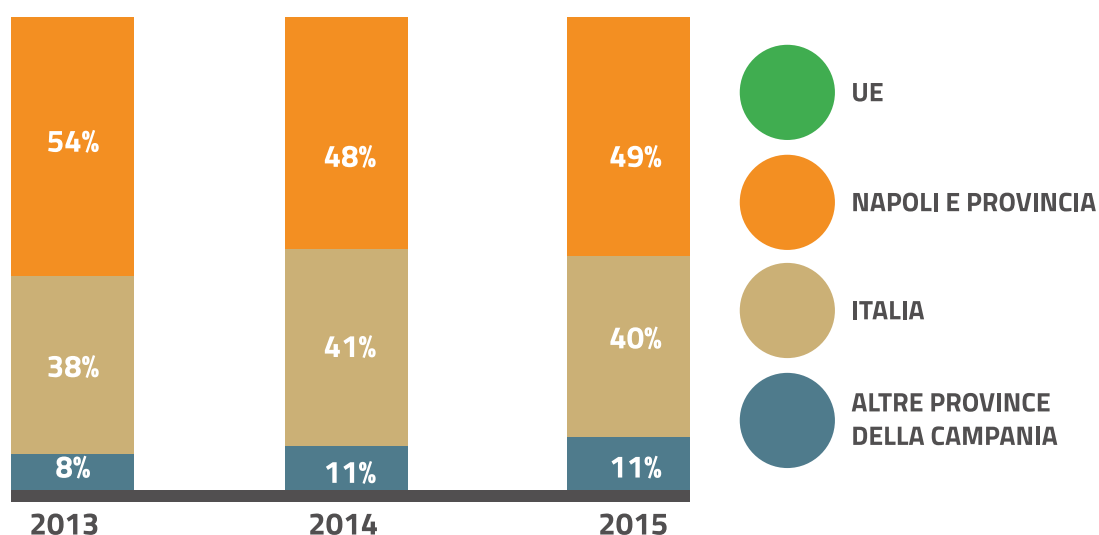
Il numero dei fornitori una volta distinto per lavori servizi e beni non coincide con il valore complessivo riportato nella tabella precedente in quanto gli stessi fornitori possono avere fornito per più categorie.

NUMERO FORNITORI DISTINTI TRA BENI E LAVORI - SERVIZI	2013	2014	2015
Lavori	2	1	5
Beni	83	83	95
Servizi	113	129	154
Totale	198	213	254

LA RICADUTA SUL TERRITORIO

La localizzazione dei fornitori nei territori di riferimento è molto radicata, sia come numero di fornitori attivi (oltre il 60% dei fornitori utilizzati nell'anno) sia per il valore economico dell'ordinato, pari a circa il 64% del complessivo. Questi dati evidenziano la rilevanza delle ricadute di ASIA Napoli sulle aree territoriali di riferimento. ASIA Napoli non seleziona i fornitori per provenienza geografica, sia per la scelta di considerare gli aspetti qualitativi ed economici delle forniture sia per i vincoli normativi derivanti dalle gare ad evidenza pubblica. Infatti nell'ambito delle gare pubbliche non è possibile inserire clausole che possano in qualche modo privilegiare le imprese locali, dal momento che i principi comunitari, improntati tra l'altro al criterio della libera circolazione delle merci e delle persone, esigono che tutte le imprese, indipendentemente dalla loro localizzazione, possano concorrere. Ciononostante le ricadute economiche sul tessuto lavorativo locale sussistono nei limiti in cui gli appaltatori si trovano a ricorrere al subappalto e possono fare riferimento a imprese locali, in grado di lavorare su quota parte delle attività e di praticare prezzi più competitivi in quanto già presenti in loco e di garantire efficienze legate alla conoscenza del territorio. Gli appalti di rilevante entità vengono di norma suddivisi in lotti minori per consentire la partecipazione di piccole e medie imprese. Per quanto riguarda la numerosità dei fornitori per area geografica e i relativi volumi di ordinato, la composizione è di seguito rappresentata.

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA



IMPORTO FORNITURE PER AREA GEOGRAFICA	2013	2014	2015
Altre Province della Campania	6.230.646	5.289.169	5.361.089
Italia	9.058.208	13.765.267	14.224.312
Napoli e Provincia	9.981.458	12.085.715	11.575.574
UE	499		650
Totale complessivo	25.270.812	31.140.150	31.161.625

COLLEGATO AMBIENTALE

Sul finire del 2015 è stato approvato il disegno di legge sulla Green Economy (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali). Tale provvedimento, nato come Collegato ambientale alla Legge di Stabilità, interviene su molti temi, tra i quali, la valutazione d'impatto ambientale, la gestione dei rifiuti, la blue economy, la prevenzione del dissesto idrogeologico, gli appalti verdi, la mobilità sostenibile e l'economia circolare. Un pacchetto normativo di ampio respiro, che si prefigge di introdurre considerazioni di tipo ambientale sui cicli produttivi, sui comportamenti delle imprese, sulla vita delle comunità locali e dei cittadini. In particolare, assume valore strategico l'introduzione obbligatoria degli acquisti verdi da parte delle pubbliche amministrazioni (il c.d. GPP – Green Public Procurement), cui corrispondono, dall'altra parte, agevolazioni previste per le imprese, proprio per la partecipazione a tali appalti, dotate di marchi o sistemi di certificazioni ambientali, in termini di riduzioni sulle cauzioni offerte o criteri di preferenza nelle aggiudicazioni. L'adozione di tali politiche contribuirà ad orientare il mercato verso prodotti o servizi a basso impatto ambientale e favorirà la rivisitazione delle strategie produttive delle imprese, innescando verosimilmente circoli virtuosi.

LE ISTITUZIONI

ASIA Napoli promuove rapporti positivi con le istituzioni, in particolare con le istituzioni operanti nel territorio di riferimento e, a livello nazionale, con le strutture con cui interagisce per lo svolgimento delle proprie attività. Nei rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni i soggetti preposti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza.

ASIA Napoli collabora attivamente con le Istituzioni, con le Associazioni di settore, ritenendo tali collaborazioni un fattore di rilevanza strategica, in particolare nell'attuale situazione socio-economica. La collaborazione di ASIA Napoli con le istituzioni è frutto sia della scelta di cooperazione in particolare con l'amministrazione del Comune di Napoli in qualità di socio unico, sia della decisione di svolgere un ruolo attivo e propositivo nei rapporti con tutte le Istituzioni.

Nel settore servizi per le pubbliche amministrazioni, la crisi finanziaria degli Enti territoriali impatta sulla capacità di questi ultimi di affidare servizi e sostenerne con regolarità il pagamento e richiede sempre maggiore attenzione alla riduzione dei costi di gestione e alla possibilità di reperire, attraverso forme di finanziamento esterno, le risorse necessarie per avviare progetti di innovazione e di sostenibilità. Anche il quadro normativo in continuo divenire rappresenta un elemento di incertezza per il settore.

Alla Pubblica Amministrazione spetta circa l'1% del valore aggiunto rappresentato quasi esclusivamente da trasferimenti di carattere tributario.

LE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI CUI PARTECIPA ASIA NAPOLI

Al fine di creare occasioni di confronto e di collaborazione con altre aziende e per favorire l'aggiornamento normativo e tecnologico, ASIA Napoli aderisce a diverse associazioni tecniche ambientali in campo nazionale, brevemente descritte di seguito.

Confservizi, (sia a livello nazionale sia a livello regionale) l'insieme di associazioni e federazioni rappresentative dei servizi pubblici locali. Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità con l'obiettivo di rendere disponibili, accessibili ed efficaci i servizi rivolti alla qualità della vita.

Utilitalia, federazione che riunisce le aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori energia elettrica, gas, acqua e ambiente che rappresenta un punto di riferimento anche per quanto concerne i contratti di lavoro ed i rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Consorzio Italiano Compostatori CIC, riunisce imprese e enti pubblici e privati produttori di compost e altre organizzazioni che, sono comunque interessate alle attività di compostaggio (produttori di macchine e attrezzature, di fertilizzanti, enti di ricerca, ecc.).

Fondazione Rubes Triva Sicurezza, Lavoro, Ambiente, promuove tutte le iniziative formative e informative atte a salvaguardare l'integrità psico-fisica della persona in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coadiuvando le aziende di Igiene Ambientale nell'adozione di strategie volte alla diffusione della cultura della prevenzione.

Fondazione Utilitatis, promuove la cultura e le best practices della gestione dei Servizi Pubblici locali tramite l'attività di studio e ricerca, e la divulgazione di contenuti giuridici, economici e tecnici.





RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

GLI ASPETTI AMBIENTALI DEI SERVIZI DI ASIA NAPOLI

Per quanto riguarda i servizi di igiene urbana hanno particolare rilevanza per ASIA Napoli i seguenti obiettivi:

- la promozione e l'applicazione di iniziative di prevenzione dei rifiuti e riutilizzo dei prodotti;
- l'incremento della raccolta differenziata e il conseguente recupero di materia;
- la riduzione dei rifiuti in discarica conformemente alle norme europee e nazionali.

I RIFIUTI SOLIDI URBANI RACCOLTI

ASIA Napoli ricopre un ruolo primario nelle attività relative alla gestione dei rifiuti urbani della città di Napoli gestendo il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti della intera città di Napoli per una popolazione complessiva di circa 980 mila abitanti.

Il Sistema di Raccolta e Trasporto (SRT) di ASIA Napoli è caratterizzato da tre servizi principali:

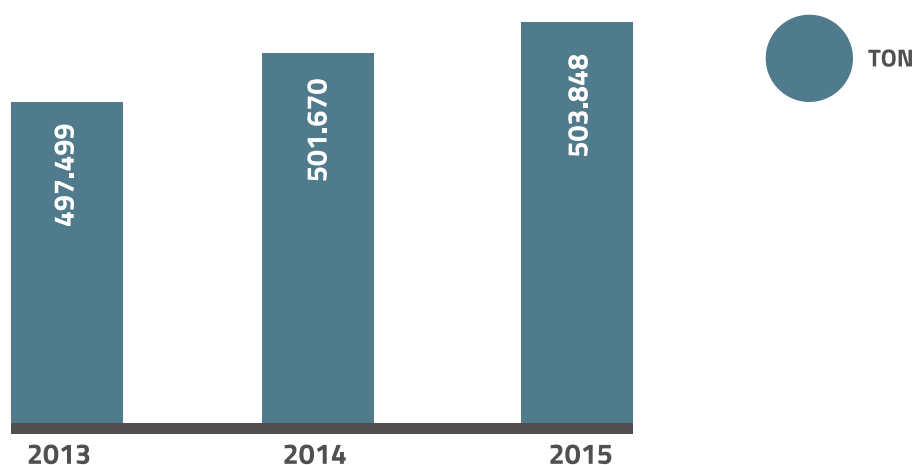
- Raccolta stradale sistema caratterizzato da contenitori collocati stabilmente sul suolo pubblico o ad uso pubblico;
- Raccolta integrale porta a porta sistema che prevede lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti presso le utenze (domestiche e non) stesse e la successiva esposizione dei rifiuti limitata a specifici giorni ed orari;
- Centri di raccolta differenziata.

RIFIUTI RACCOLTI KG	2013	2014	2015
Totale Raccolta ai fini del calcolo RD	497.499.360	501.668.000	503.848.000
Abitanti	989.111	978.399	978.399
Kg per abitante di rifiuti da Indifferenziata	396	394	383
Kg per abitante di rifiuti da Raccolta Totale	503	513	515

Nel 2015 l'andamento dei rifiuti urbani raccolti direttamente da ASIA Napoli è costante rispetto al 2014 (0,4% rispetto al 2014 e +1% rispetto al 2013). Il totale dei rifiuti raccolti, nel 2015, dalla Società è infatti pari a 503.848 tonnellate rispetto alle 501.668 dell'anno precedente. L'analisi dei dati ha evidenziato un incremento di circa 2.180 tonnellate rispetto al 2014. La produzione dei rifiuti può essere espressa anche rapportandola alla popolazione. La produzione pro capite della città di Napoli è passata da 513 kg/abitante nel 2014 a 515/kg abitante nel 2015.

RIFIUTI RACCOLTI KG	2013	2014	2015
Kg per abitante di rifiuti da RD	107	118	132
Kg per abitante di rifiuti da Indifferenziata	396	394	383

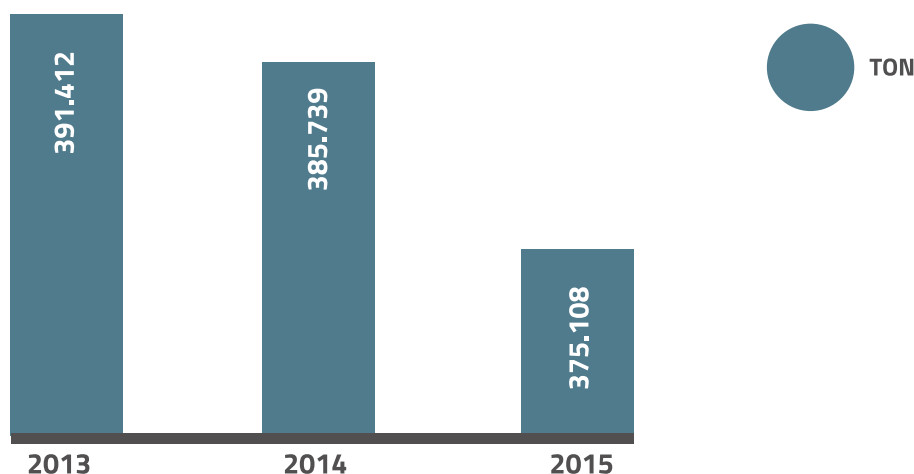
RIFIUTI SOLIDI URBANI



I RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Nel 2015 la produzione di rifiuti urbani indifferenziati ammonta a 375.108 tonnellate, un dato inferiore a quello del 2014 e del 2013, rispettivamente -3% rispetto al 2014 e del -4% rispetto al 2013.

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Non è solo importante raccogliere i rifiuti in modo differenziato, ma è fondamentale avviare a recupero materiale di buona qualità per aumentarne la valorizzazione e la trasformazione in nuovi oggetti, limitando al contempo gli scarti.

Nel 2015 la raccolta differenziata di ASIA Napoli è al 26%, anche se non ha raggiunto la percentuale del 30% posta come obiettivo. La media pro-capite di materiale mandato a recupero è stata pari a 132 kg per abitante.

La raccolta differenziata nella città di Napoli è svolta con modalità stradale (di prossimità) mediante contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni) e integrale (Porta a Porta) per utenze domestiche e non domestiche (mense, ristoranti, negozi).

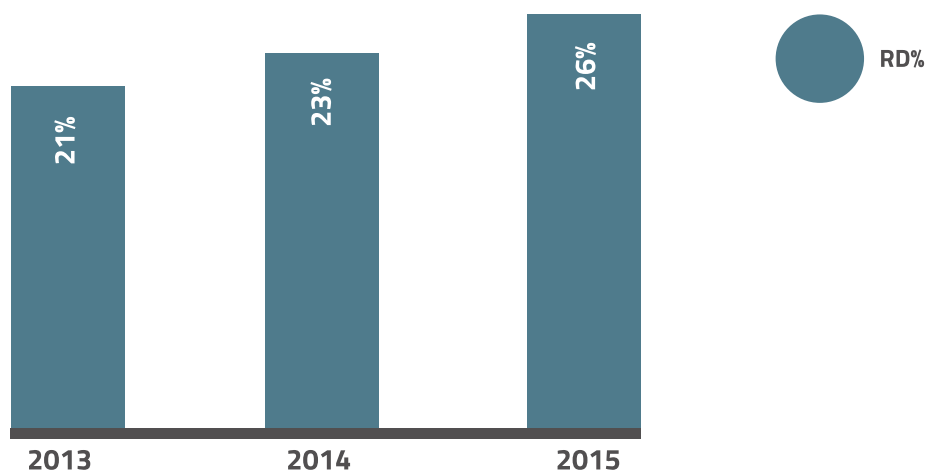
Le principali tipologie di rifiuti raccolte in modo differenziato sono:

- **imballaggi e similari:** carta e cartone, plastica, vetro, lattine in alluminio e acciaio,
- **beni durevoli:** ferro rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e ingombranti
- **rifiuti compostabili:** organico da cucina e il verde da sfalci e potature
- **altri rifiuti:** inerti da piccole demolizioni, olii, vernici, rifiuti urbani pericolosi (farmaci, siringhe, pile, batterie).

La percentuale di raccolta differenziata rappresenta il rapporto tra la quantità dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata e la quantità totale dei rifiuti urbani. Nel 2015 la percentuale di raccolta differenziata è passata **dal 23% del 2014 al 26% del 2015 +3% punti percentuali**, le tonnellate raccolte sono passate da 115.929 del 2014 a 128.740 del 2015 (+12.811 tonnellate). Oltre alla percentuale di raccolta differenziata, un indicatore altrettanto efficace è rappresentato dalla raccolta differenziata pro capite, espressa in kg/abitante/anno, che consente importanti confronti sulle quantità di rifiuti avviate a recupero. **La raccolta differenziata pro capite è pari a 132 kg/abitante nel 2015 con un incremento del 11% rispetto al 2014.**

I buoni risultati ottenuti dall'Azienda sulla raccolta differenziata sono la dimostrazione del rapporto virtuoso tra l'impegno dei cittadini e l'efficienza dei processi del sistema integrato di raccolta che sfrutta diverse metodologie con una estensione delle aree coperte dal sistema di raccolta "Porta a Porta" e affiancato da un sistema di raccolta domiciliare per attività produttive e commerciali.

Anche il servizio gratuito di raccolta per i rifiuti ingombranti i 7 Centri di raccolta differenziata (**Via E. Salgari, Via S. Gatto, Via Ponte della Maddalena, viale della Resistenza, Via Arturo Labriola, Via Cupa Capodichino e via Mastellone**) e le unità mobili per ingombranti che per i RAEE (Stazione Ecologica Attrezzata Mobile) utilizzate nelle zone più lontane dai centri di Raccolta hanno completato il ventaglio di metodologie per la miglior raccolta differenziata possibile ad oggi.

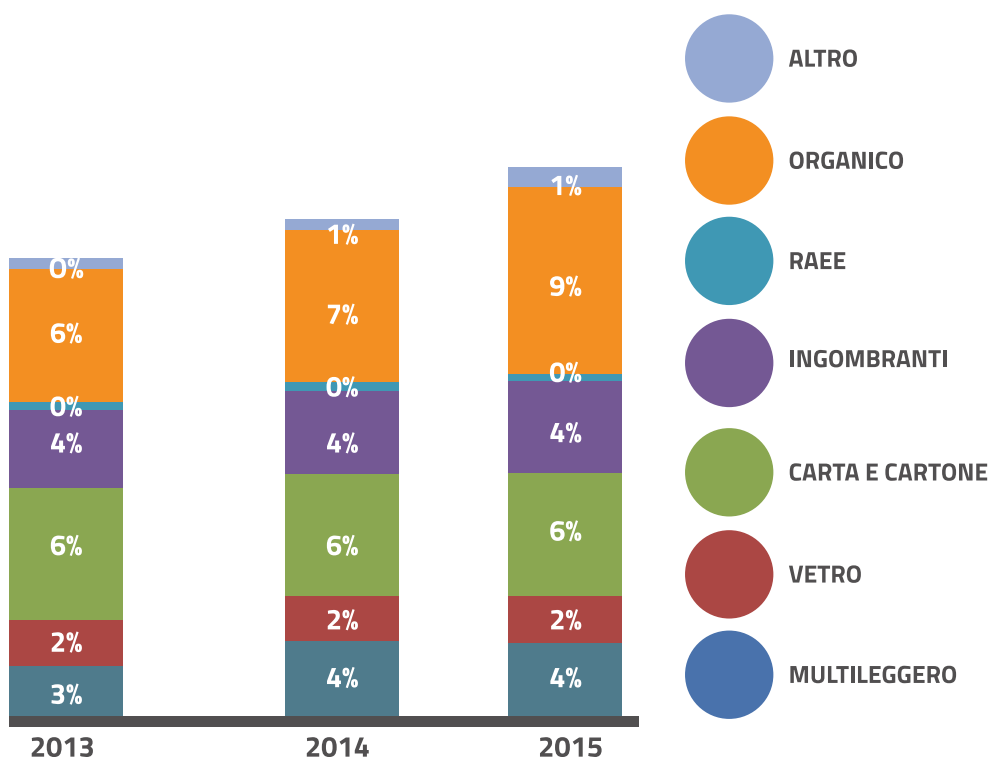
RACCOLTA DIFFERENZIATA %

RIFIUTI RACCOLTI KG	2013	2014	2015
Raccolta Differenziata	106.087.320	115.929.000	128.740.000
Totale Raccolta ai fini del calcolo RD	497.499.360	501.668.000	503.848.000
Abitanti	989.111	978.399	978.399
Kg per abitante di rifiuti da RD	107	118	132
% Raccolta Differenziata	21%	23%	26%

Il contributo percentuale alla raccolta differenziata delle varie frazioni è pari a: 9% organico, seguono carta e cartone con il 6%, 4% multi materiale (alluminio, plastica, acciaio) e gli ingombranti e 2% il vetro.



CONTRIBUTO % DELLE VARIE FRAZIONI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DI RIFIUTI RACCOLTI



Le attrezzature messe a disposizione per la raccolta differenziata per l'utenza sono sempre in aumento segnando un ulteriore +80% nel 2015 sul 2014 a testimonianza dello sforzo che ASIA Napoli dedica all'obiettivo posto ormai da diversi anni, soprattutto in quelle realtà in cui è possibile aumentarne i volumi mantenendo nel contempo l'efficienza e l'economicità del servizio, rispettando la qualità dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro. Mentre vanno riducendosi i contenitori destinati all'indifferenziato grazie anche al potenziamento del servizio di raccolta dell'organico con modalità stradale e Porta a Porta.

N. DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA

CAMPANE	2014	2015
Campane Vetro 3000 litri	1.713	2.135
Campane Multi (plastica e metalli) 3000 litri	1.477	2.663
Campane Carta 2250 litri	181	1.272
Totale	3.371	6.070

UMIDO	2014	2015
Bidoncini Umido	n.d.	1.400
Cassonetti Umido	753	2.500

INDIFFERENZIATI	2014	2015
Cassonetti RUR 2400 litri	457	800
Cassonetti RUR 1100 litri	9.471	8.000
Totale	9.928	8.800

Ogni tipologia di rifiuto raccolto in modo differenziato ha un possibile riutilizzo nello stesso ciclo produttivo o in uno differente da quello originario, ad esempio:

- Il recupero di carta e cartone evita il disboscamento e consente di risparmiare acqua ed energia. La carta riciclata è utilizzata principalmente per la produzione di carta da pacchi, giornali e cartone di imballaggio.
- La plastica rappresenta per l'ambiente un problema perché rimane inalterata nel tempo ed è inattaccabile dagli organismi decompositori per centinaia di anni. La plastica raccolta della raccolta differenziata è inviata a impianti per il riciclo e può essere utilizzata per produrre panchine, giochi per bambini, componenti per auto, fibre per imbottiture, raccordi e manicotti per tubazioni, maglioni, guanti sportivi e tute da sci.
- Il vetro è un materiale che può essere riciclato facilmente consentendo un notevole risparmio di energia e di materie prime. Dal vetro raccolto si ottengono nuove bottiglie, barattoli per uso alimentare, lastre per finestre.
- Gli scarti vegetali provengono da sfalci e potature prodotte da parchi e giardini. Una volta raccolti vengono inviati presso un impianto di compostaggio dove, dopo essere stati miscelati con altri rifiuti organici, viene riprodotto e accelerato in condizioni assolutamente controllate, il processo biologico di degradazione che avviene normalmente in natura. Al termine del processo viene prodotto compost (ammendante utilizzato in agricoltura e florovivaismo).

- La frazione organica comprende qualsiasi scarto di cucina, piante e fiori di piccole dimensioni e costituisce una percentuale rilevante dei rifiuti urbani. I rifiuti organici sono destinati alla produzione di compost.
- Il materiale ferroso (barattoli, scatolame ecc.) può essere facilmente introdotto nel ciclo produttivo delle fonderie come materia prima per la produzione di nuovi contenitori metallici.
- Il legno utilizzato negli imballaggi (pallet, cassette ecc.) viene utilizzato dalle industrie del legno per produrre pannelli in truciolare, multistrato e compensato.
- I rifiuti pericolosi (per esempio pile, farmaci, batterie, vernici, ecc.) sono avviati a smaltimento in impianti dotati di tecnologie adeguate (discariche controllate, inceneritori per rifiuti pericolosi, impianti di depurazione).

I rifiuti differenziati vengono avviati a recupero attraverso le piattaforme specializzate e le filiere di settore, grazie alle convenzioni in essere tra ASIA Napoli ed i Consorzi aderenti al Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi), o ad operatori privati nel caso in cui i materiali non rientrino tra quelli gestiti dai consorzi.

Le quantità raccolte in modo differenziato sono state 128.740 tonnellate mentre le complessive frazioni cedute ai consorzi di filiera sono state circa 76.000 tonnellate:

TONNELLATE VENDUTE	2013	2014	2015
Acciaio	486	-	-
Alluminio	66	5	4
Carta	15.362	14.665	15.579
Cartone	14.586	14.311	15.458
Multimateriale	6.853	11.792	17.930
Vetro	10.709	10.140	11.098
Plastica	1.620	66	67
Legno	11.649	10.835	12.790
RAEE	1.389	1.231	1.354
Tessuti - abiti	1.814	1.770	1.552
Totale	64.534	64.815	75.832

Il costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani è influenzato anche dai ricavi derivanti dalla vendita del materiale raccolto in modo differenziato e recuperato

e dai contributi che il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) riconosce al gestore del servizio.

I ricavi realizzati dalla vendita dei materiali, a fronte delle frazioni cedute ai relativi consorzi di filiera del CONAI, sono stati pari a 4 milioni di euro rispetto ai 3,9 milioni di euro del 2014 con un incremento di circa il 2%. Il risultato è conseguenza, a parità delle quantità conferite, dall'incremento dei contributi medi riconosciuti dai consorzi di filiera sui materiali ceduti.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE

I principali materiali raccolti con modalità stradale: carta, cartone, multi leggero e pesante, vetro, organico, ingombranti, rifiuti urbani pericolosi (siringhe, farmaci scaduti, etc). Il sistema stradale è caratterizzato dalla **raccolta domiciliare degli ingombranti gratuita** (mediante chiamata al **numero verde 800161010**), dalla raccolta a campana per il vetro, la carta, il multi leggero (plastica, alluminio, acciaio), e dalla raccolta di prossimità dei cartoni presso le utenze non domestiche. Inoltre il sistema è stato integrato dalla raccolta a cassonetto del multimateriale pesante (carta, cartone, imballaggi in alluminio, metalli, plastica e vetro) e dell'organico.

La raccolta di pile e farmaci scaduti avviene con collocazione di appositi contenitori in punti specifici e presso rivenditori e farmacie.

Altre filiere come legno, rottami metallici, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), oli alimentari e minerali, accumulatori, inerti, pneumatici e varie categorie di rifiuti pericolosi vengono conferiti presso i centri di raccolta. Nel territorio di Napoli sono presenti **7 centri di raccolta: Via E. Salgari, Via S. Gatto, Via Ponte della Maddalena, viale della Resistenza, Via Arturo Labriola, Via Cupa Capodichino e via Mastellone**. Queste strutture, note anche con il nome di isole ecologiche attrezzate, sono aree dedicate con piazzali e contenitori, aperte al pubblico, per il conferimento diretto da parte dei cittadini di rifiuti differenziati che sono poi inviati al recupero o allo smaltimento appropriato. Anche nel 2015 sono stati attivati **i centri di raccolta itineranti** presenti **in alcuni quartieri della città**: piccole isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici).

CENTRI DI RACCOLTA	2013	2014	2015
n.	6	7	7

Il sistema delle Isole Ecologiche ha i suoi punti di forza in:

- Elevato rendimento in termini % RD;
- Comodità per l'utente nel conferimento di tutte le filiere nei singoli punti di raccolta;
- Conferimento sempre possibile in tutti i giorni e orari;
- Può essere garantito un servizio di raccolta in buona parte automatizzato, con minore impatto ambientale per minore utilizzo di automezzi e costi di servizio più contenuti (impatti da traffico, emissioni, polveri sottili);

- Elevata qualità del lavoro (alta professionalità, minori infortuni, minore incidenza malattie professionali).

La riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata con modalità stradale nel 2015 ha previsto le seguenti azioni:

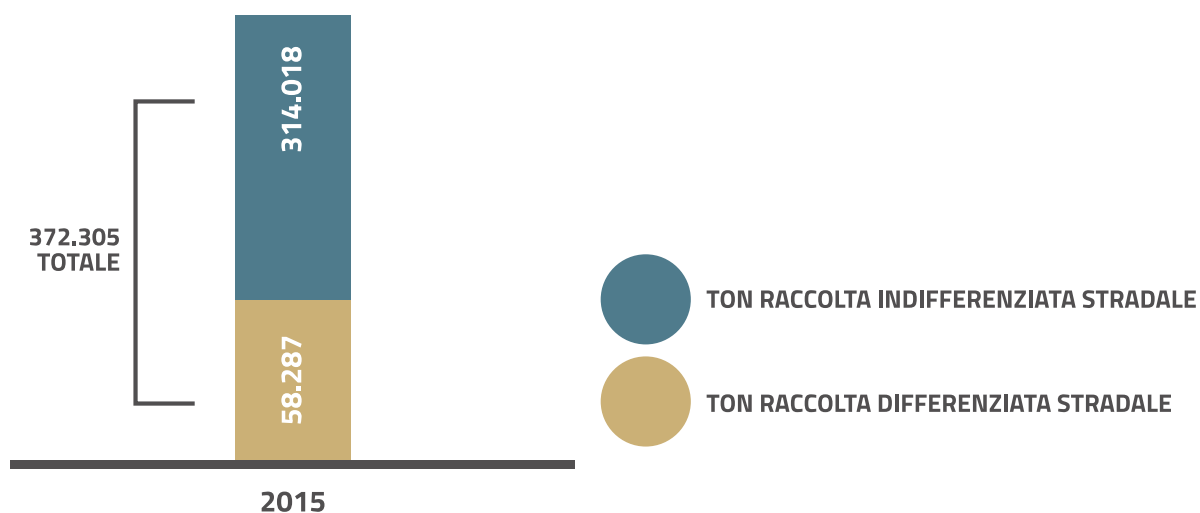
- Sviluppo della RD stradale a cinque frazioni tramite il potenziamento della raccolta a campane;
- Estensione della raccolta stradale dell'organico a tutte le utenze non altrimenti raggiungibili;
- Accorpamento razionale dei cassonetti per agevolare il conferimento dei cittadini;
- Sostituzione cassonetti usurati;
- Implementazione della raccolta stradale tramite campane di plastica e vetro con introduzione anche della frazione carta. Attivazione di servizi ad hoc per tutte le grandi utenze non domestiche.

Nel 2015 ASIA Napoli ha potenziato il sistema di raccolta a monoperatore con la conseguente sistematizzazione delle attrezzature per la raccolta differenziata a campana. È stato avviato un progetto denominato Organon per procedere a una razionalizzazione e definizione delle installazioni delle attrezzature di superficie e quindi mettere ordine nella caotica dispersione delle attrezzature sul territorio, andando ad individuare spazi riconosciuti dall'Amministrazione Comunale che, come avviene per le fermate del trasporto pubblico, può ufficializzarli con un'unica ordinanza. Una prima applicazione di tale modello è stata definita nel caso della estensione della rete ferroviaria della linea R4 dell'ANM, in corso di realizzazione. Un'ulteriore passo è stato condotto nella definizione di un percorso costiero di attrezzature a monoperatore, definito Linea Mare.

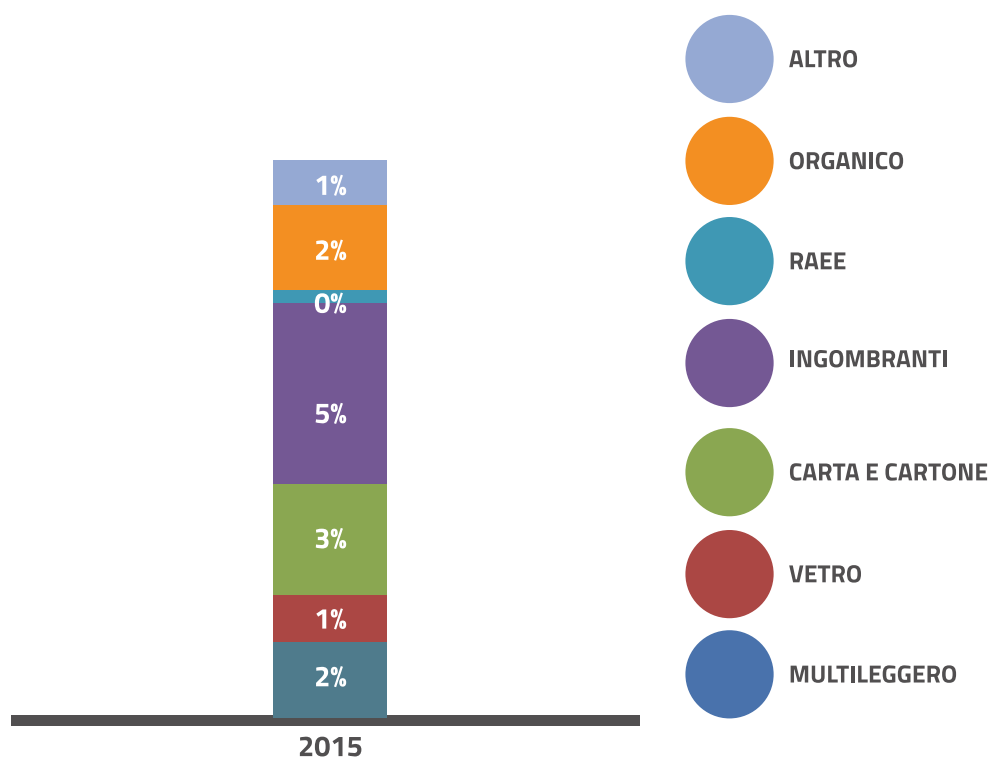
Nel 2015 le tonnellate raccolte in modalità stradale sono pari a 58.287 tonnellate di Raccolta Differenziata stradale e 314.018 tonnellate di Raccolta Indifferenziata stradale per un totale complessivo di 372.305 tonnellate. Il contributo percentuale delle singole frazioni è pari a: 3% carta e cartone, 5% ingombranti, 2% organico e multi materiale leggero (alluminio, plastica, acciaio), 1% vetro.



TONNELLATE RACCOLTA STRADALE



CONTRIBUTO% DELLE VARIE FRAZIONI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA STRADALE SUL TOTALE RIFIUTI STRADALI



CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta sono spazi attrezzati a disposizione di tutti i cittadini (utenze domestiche e non domestiche, es. commerciali) per le raccolte differenziate dei rifiuti urbani e assimilati, in particolare i rifiuti che, per natura e dimensione, non possono essere conferiti nei cassonetti stradali o tramite le raccolte porta a porta. In particolare possono ricevere, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di rifiuto da smaltire poi in discarica e/o avviare a recupero: rifiuti ingombranti, come quelli costituiti da vecchia mobilia d'arredamento; apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, quali grandi e piccoli elettrodomestici, lampade al neon ed a basso consumo di energia (RAEE); sfalci d'erba da giardino; legno; materiali in metallo; inerti, provenienti esclusivamente da piccoli lavori a livello domestico; oli esausti vegetali e minerali; pile e batterie, incluse quelle dismesse delle proprie autovetture; farmaci scaduti; indumenti e calzature usati; carta e imballaggi in carta e cartone; imballaggi in plastica; vetro; lattine e barattolame in genere; vernici e barattoli con residuo di prodotto; etc... .

Le suddette tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato potranno essere trasportate e conferite al Centro esclusivamente con proprio veicolo di proprietà o, in alternativa, in caso di utenze non domestiche, con mezzi debitamente autorizzati al trasporto dei rifiuti (anche se con iscrizioni semplificate) ed accompagnati da formulari di identificazione dei rifiuti. ASIA Napoli gestisce una rete di 7 Centri di Raccolta, ed ha attivato anche dei centri di raccolta itineranti ovvero autoveicoli attrezzati per la raccolta e l'avvio al recupero di rifiuti per alcuni quartieri della città.

RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il rifiuto ingombrante è un rifiuto che per tipologia, dimensione o peso non può essere conferito nei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani. La sua raccolta comprende anche i RAEE più voluminosi. Le opzioni che attualmente ASIA Napoli offre per conferire ingombranti e RAEE, per poi avviarli al corretto recupero o smaltimento, sono le seguenti:

- Conferimento presso un centro di raccolta
- Richiesta del servizio a domicilio gratuita (ad esclusione dei RAEE).

È anche possibile la consegna ai rivenditori del vecchio prodotto al momento dell'acquisto.

Nel 2015 sono giunte ad ASIA Napoli **60.923 richieste di ritiro** di rifiuti ingombranti. I quantitativi raccolti, contando quelli conferiti presso i Centri di Raccolta, quelli su appuntamento e quelli abbandonati senza segnalazione, sono stati circa **19.000 tonnellate**. Nell'ambito della città di Napoli, si stima che il **90% del totale dei rifiuti ingombranti venga abbandonato per strada**, nonostante 7 centri di raccolta fissi ed itineranti e tempi di evasione dalle chiamate di 17 secondi.

Questa pratica dell'abbandono sul suolo pubblico genera un rilevante impatto ambientale e rappresenta una significativa componente di degrado urbano.

UNITÀ MOBILE RAEE

Per agevolare il cittadino che ha difficoltà a raggiungere i centri di raccolta è stato creato un servizio ad hoc: unità mobili RAEE ovvero autoveicoli attrezzati per la raccolta e l'avvio al recupero di materiali elettrici ed elettronici (RAEE) consegnati esclusivamente e gratuitamente da cittadini in base al calendario con indicazione del giorno luogo e orario.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

La riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata con modalità Porta a Porta nel 2015 ha previsto le seguenti azioni:

- attivazione del servizio Porta a Porta in nuovi quartieri;
- consolidamento ed ottimizzazione di tutti i servizi RD Porta a Porta già attivi;
- attivazione di nuovi servizi di raccolta domiciliare dell'umido in tutte le realtà condominiali tipo parco o grande condominio ed estensione a tutte le utenze commerciali;
- consolidamento della raccolta domiciliare congiunta di carta e cartone secondo il modello "NaPulita";
- attivazione di nuovi servizi di raccolta del vetro per le utenze commerciali;
- attivazione di servizi ad hoc per tutte le grandi utenze non domestiche.

La raccolta con modalità Porta a Porta continua la sua estensione in nuove zone della città e allo stesso tempo si consolida nelle aree già avviate anche attraverso una sua riprogettazione sia in base alle esigenze delle utenze che in base alle caratteristiche del territorio.

Nel 2015 gli abitanti serviti dal Porta a Porta sono circa 297.773 pari al 30% del totale.

Colli Aminei / Rione Lieti / San Carlo	46.478
Rione Alto Vomero	30.099
Bagnoli	33.748
Posillipo	36.806
S.Giovanni a Teduccio	33.235
Ponticelli / Rione Incis	10.888
Chiaia - San Ferdinando (Quartieri Spagnoli - Pignasecca - Montesanto)	30.261
Chiaiano Scampia	69.834
Centro Direzionale	3.556
Centro Storico (da dicembre 2015)	2.868
Totale	297.773

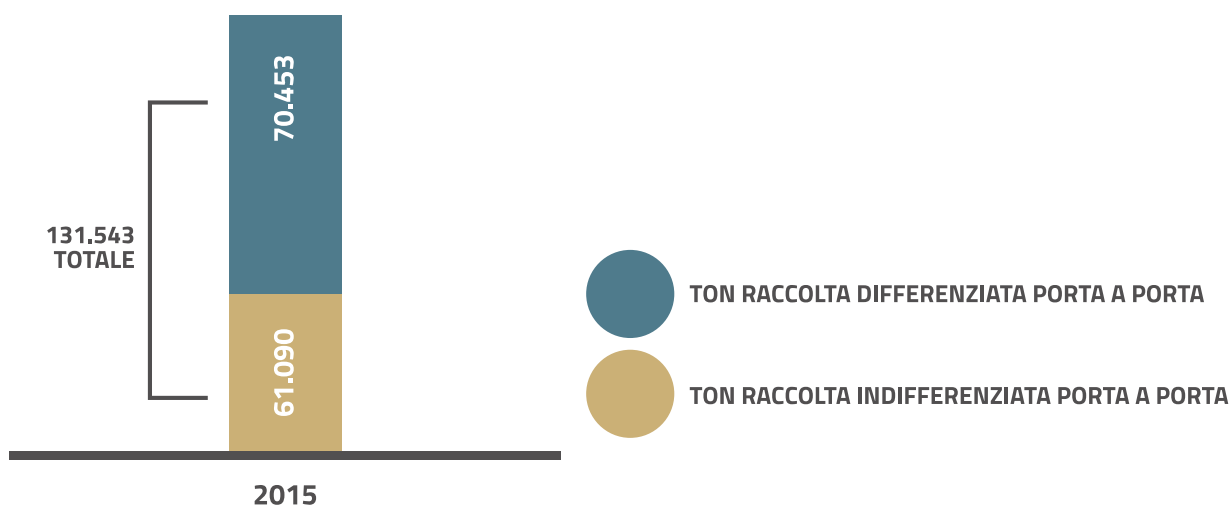
Lo sviluppo di ogni azione, è stato realizzato attraverso una fase di censimento, di progettazione, di comunicazione e di esecuzione. Gli abitanti interessati in tutte le azioni sopra riepilogate sono stati circa 160.000. I principali progetti Porta a Porta implementati sono stati quelli del Centro Storico, del Vomero, l'estensione dei Colli Aminei, San Carlo, Chiaia e il completamento dei Quartieri Spagnoli. Complessivamente gli abitanti coinvolti nel 2015 in nuovi progetti Porta a Porta sono stati circa 67.000 come nella tabella di seguito:

PaP pignasecca estensione	PaP pignasecca	1.400
PaP Chiaia lato mare (estensione PaP San Ferdinando)	PaP 3 frazioni	6.700
PaP Vomero Centro (Pedonale)	PaP 3 frazioni	6.700
PaP UNESCO	PaP 3 frazioni	29.500
Parchi Aperti (Carlo de Marco e simili)	PaP 3 frazioni	6.782
Parchi Soccavo Pianura	PaP 3 frazioni	8.700
Via Pisani	PaP 3 frazioni	2.000
Estensione PaP Vomero Azione 43 Piazza degli Artisti e Mercatino Antignano	PaP 3 frazioni	1.000
Integrazione Montesanto Unesco	PaP 3 frazioni	1.000

I progetti Porta a Porta sono stati avviati a partire dal secondo semestre a seguito dell'arrivo delle forniture dei bidoncini del progetto di finanziamento del Ministero dell'Ambiente ed all'avvio dei progetti di produttività.

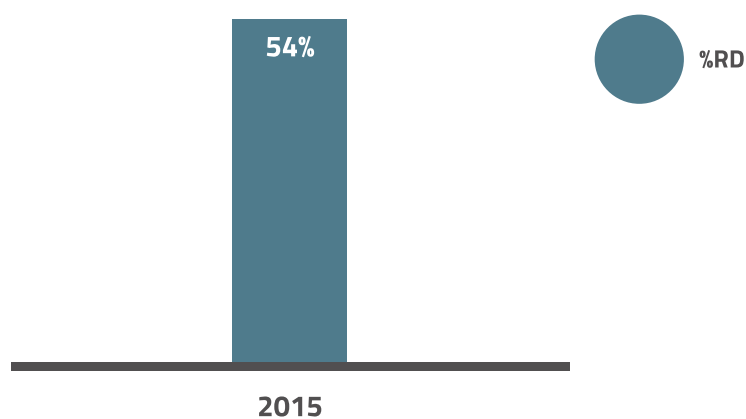
Nel 2015 le tonnellate di rifiuti raccolti con modalità Porta a Porta sono pari a 131.453 di cui 70.453 tonnellate differenziate e 61.090 tonnellate di indifferenziate.

LA RACCOLTA PORTA A PORTA (TONNELLATE)

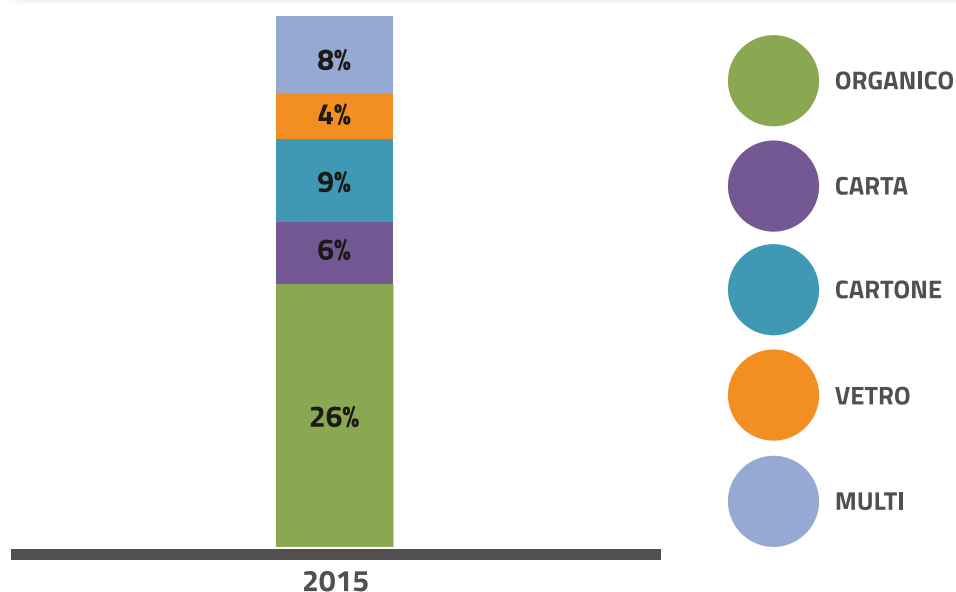


La percentuale di raccolta differenziata Porta a Porta è pari al 54%, che suddiviso per materiale risulta così composto: 26% organico, 15% carta e cartone, 8% multi materiale leggero (acciaio, alluminio, plastica) e 4% vetro.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA



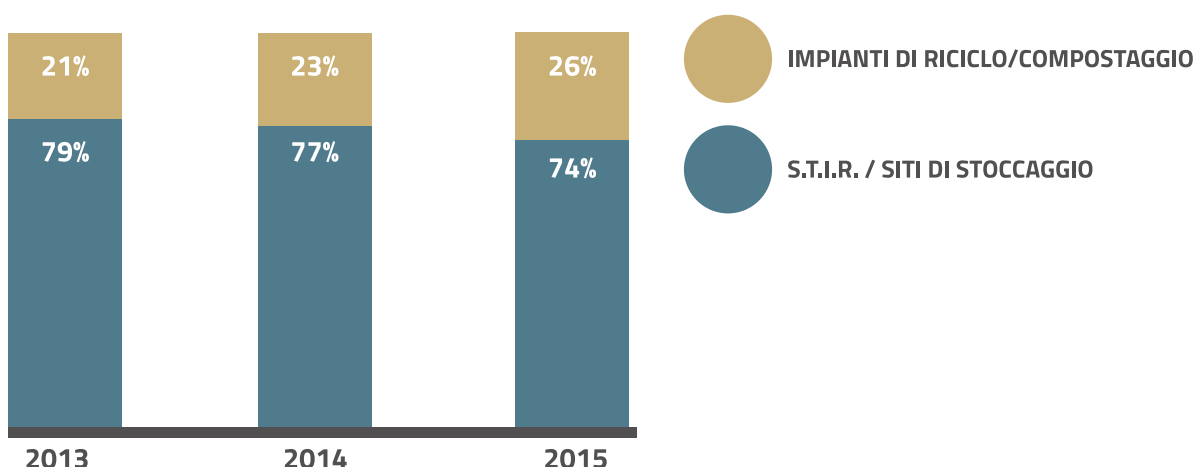
CONTRIBUTO % DELLE VARIE FRAZIONI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA SUL TOTALE DI RIFIUTI RACCOLTI PORTA A PORTA



I RIFIUTI INDIFFERENZIATI SMALTITI

Lo smaltimento in discarica è ancora la forma di gestione più diffusa interessando il **31% dei rifiuti urbani prodotti nel nostro Paese con una diminuzione del 14% rispetto al 2013**. Il riciclaggio delle diverse frazioni provenienti dalla raccolta differenziata o dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani rappresenta il 42% della produzione di cui più del 16% è costituito dalla sola frazione organica e oltre il 25% dalle restanti frazioni merceologiche. Il 17% dei rifiuti urbani prodotti è incenerito se si sommano gli speciali la percentuale arriva al 22,4%. (fonte ISPRA)

RIFIUTI SMALTITI PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO



La Campania è una regione nella quale il quadro impiantistico è molto carente o del tutto inadeguato. Tale situazione evidenzia la necessità di promuovere la creazione di un ciclo industriale di gestione dei rifiuti. Analizzando i rifiuti smaltiti per tipologia di impianto nel **2015 il 74% è stato trattato presso gli S.T.I.R. e circa il 26% è stato destinato agli impianti di riciclo e compostaggio**. Occorre precisare che ASIA Napoli non è in grado di indicare quanta parte dei rifiuti presso gli S.T.I.R. sia successivamente trattata in discarica e quanta incenerita, analizzando i dati regionali che indicano una distribuzione del rifiuto incenerito e in discarica del 50% presumibilmente del 74% dei RUR destinati agli STIR il 37% è stato smaltito in discarica ed il restante 37% incenerito. Nel 2014 il 27% dei rifiuti è stato incenerito presso l'impianto di Acerra la quantità totale trattata è pari a 692.267 tonnellate di rifiuti.

GEOGRAFIA DEL RIFIUTO

In Campania la frazione organica del 2014 si attesta a 676 mila tonnellate, delle quali solo 77 mila tonnellate viene trattata in impianti in regione pari all'11% del totale. Anche per quanto riguarda lo smaltimento in discarica, si è riscontrato che consistenti quantità di frazione secca sono smaltite in regioni diverse da quelle di produzione. Ciò dimostra la scarsa autosufficienza impiantistica regionale che trova conferma nei flussi extraregionali dei rifiuti.

Il compostaggio mostra negli anni una costante crescita del quantitativo trattato di rifiuti nell'anno 2014 che ammonta a 5,2 milioni di tonnellate con un incremento del 13% rispetto al 2013. Anche il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata evidenzia un aumento rispetto al 2013 del 16,3%. La Campania nel trattamento dei rifiuti organici, analogamente al 2013, a causa della scarsa dotazione impiantistica e del conseguente avvio dei rifiuti organici fuori regione, evidenzia nel 2014 un decremento pari al 4,6%.

La città di Napoli ha registrato nel 2015 un notevole incremento della frazione organica raccolta rispetto al 2014 +23% con 44 mila tonnellate recuperate e sottratte allo smaltimento in discarica.

Su un totale di 308 impianti censiti, 279 sono operativi e sono localizzati per il 64,2% al Nord, 15,8% al Centro e per il 20,1% al Sud (in Campania sono presenti 6 impianti di compostaggio e digestione anaerobica con un quantitativo trattato maggiore di 1000 tonnellate di questi solo 5 sono operativi).

La scarsa autosufficienza impiantistica della città di Napoli per i rifiuti indifferenziati ma anche per frazioni di raccolta differenziata come l'organico ha comportato incrementi dei costi di trasporto ed ambientali per il trasporto fuori Comune, ed in alcuni casi fuori Regione.

Di seguito sono rappresentate le destinazioni per il 2015 dei rifiuti indifferenziati e dell'organico.

I rifiuti indifferenziati nel 2015 sono stati trasportati presso gli S.T.I.R. di: Giugliano, Caivano, Tufino. Nella figura sottostante è indicata per ogni sito di destinazione la distanza media in km da Napoli, e come si può osservare i siti più distanti superano i 60 km medi per tratta.

IMPIANTI STIR DI RIFERIMENTO



Per quanto riguarda le destinazioni dell'organico nel 2015 tutto il raccolto è stato recuperato in un impianto sito a Padova.

RIFIUTI PRODOTTI DA ASIA NAPOLI

Le attività di ASIA Napoli comportano la produzione di diverse tipologie di rifiuti che a seconda delle loro composizioni rientrano in processi di smaltimento successivi.

Le quantità di rifiuti prodotti negli ultimi tre anni sono:

TONNELLATE	2013	2014	2015
ACQUE DI LAVAGGIO	474	799	947
ACQUE DI PIAZZALE	63	37	63
PLASTICA DA LAVORI DI OFFICINA		54	
ALTRI MATERIALI PERICOLOSI	20	30	3
BATTERIE	4	2	7
CASSONETTI FUORI USO	195	243	234
FANGHI DA FOSSE SETTICHE	102	76	111
FANGHI DECANTAZIONE ACQUE LAVAGGIO AUTOMEZZI		15	24
FERRO	5	146	61
LAVAGGIO CASSONETTI	3		13
PERCOLATO	1.746	1.958	2.754
PNEUMATICI	31		
RIFIUTI INORGANICI DIVERSI DA VOCE 160303	23	39	2
VEICOLI FUORI USO		56	34
ALTRO	5	16	10
TOTALE	2.671	3.472	4.263

LA GESTIONE DELLE SEDI

I consumi di energia elettrica, di gas ed acqua nell'ultimo biennio per la gestione delle sedi aziendali sono:

		2014		2015	
	U.M.	CONSUMO	COSTO	CONSUMO	COSTO
Acqua	mc	90.686	114.694	105.761	151.286
Elettricità	kwh	1.131.662	261.750	1.534.800	275.440
GPL	litri	102.866	55.654	108.290	55.655
Metano	smc	135.859	97.815	199.191	111.323

Rispetto al 2014 i consumi di elettricità sono aumentati per l'apertura di due nuovi centri di raccolta, di un autoparco e per la nuova sede direzionale i cui consumi in precedenza erano a carico del proprietario dell'immobile.

CARTA

Il dato esposto è relativo al numero di risme di carta acquistate da ASIA Napoli.

	2013	2014	2015
Risma di carta	3.339	4.198	4.274

La percentuale di materiali utilizzati da ASIA Napoli che deriva da materiale riciclato risulta non rilevante.

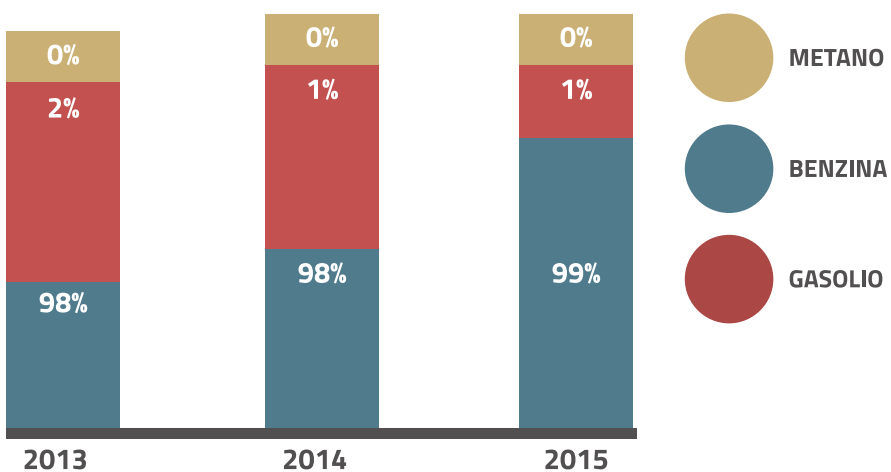
IL PARCO AUTOMEZZI

Il parco mezzi di ASIA Napoli al 2015 è composto 977 unità come di seguito illustrato nelle tabelle per tipologia ed alimentazione.

FLOTTA PER TIPOLOGIA	2013	2014	2015
Automezzi	713	753	783
Spazzatrici	25	22	24
Lavacassonetto	21	20	20
Lavastrade	8	8	8
Autovetture	107	143	76
Furgoni	35	45	59
Motocicli	7	7	7
TOTALE	916	998	977

FLOTTA PER ALIMENTAZIONE	2013	2014	2015
Gasolio	849	931	936
Benzina	64	62	36
Metano	3	3	3
Elettrici		2	2
TOTALE	916	998	977

COMBUSTIBILE

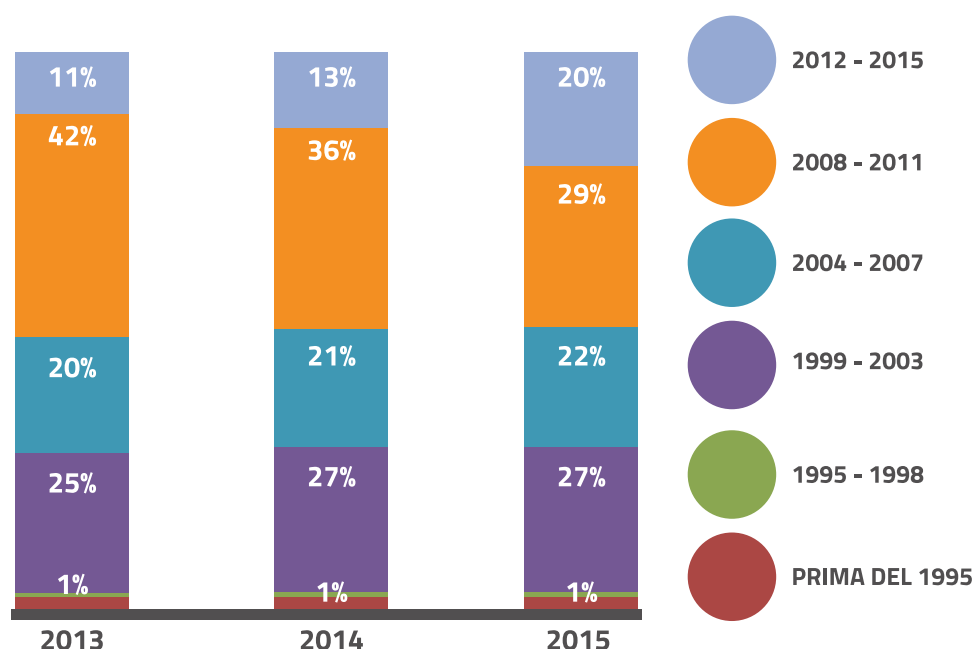


COMBUSTIBILE	2013	2014	2015
Gasolio (L)	4.351.946	4.311.213	4.192.955
Benzina (L)	73.702	65.356	26.839
Metano (L)	24.883	19.916	17.519
TOTALE	4.450.531	4.396.485	4.237.313

Di questi il 99% è alimentato a gasolio e come si può vedere solo 3 automezzi sono alimentati a metano. Ciò è dovuto sia al numero ridotto che alla lontananza dei distributori di metano e GPL che dal punto di vista logistico comportano lunghe

percorrenze per i rifornimenti, pertanto tale problema rappresenta l'ostacolo principale all'ipotesi di incrementare gli automezzi alimentati con carburanti a basso impatto ambientale. Inoltre il 49% degli automezzi è immatricolato dopo il 2008 ed il restante 51% è immatricolato dal 1995 al 2007, dati che evidenziano che il processo di rinnovamento della flotta non ha raggiunto ancora una percentuale soddisfacente.

COMPOSIZIONE DEI MEZZI PER ANNO DI IMMATRICOLAZIONE



EMISSIONI DI CO₂ EQUIVALENTE DALLA FLOTTA

Seppure ASIA Napoli non è assoggettata alla normativa "Emission Trading", i dati sulle emissioni in atmosfera del 2015 sono stati elaborati e raffrontati con quelli degli anni precedenti. Da questa edizione il calcolo delle emissioni di CO₂ è stata semplificata con uno standard uniformato a quello indicato dall'ISPRA che considera una emissione di CO₂ equivalente di 3,14 Tonnellate per ogni tonnellata di gasolio, 3,14 Tonnellate per ogni tonnellata di benzina, 2,338 Tonnellate per ogni tonnellata di metano.

Nella tabella successiva si può notare il continuo lento miglioramento dei quantitativi emessi, passando dalle 11.487 tonnellate del 2014 alle 11.086 tonnellate nel 2015.

Oltre a questo miglioramento, va evidenziato anche l'utilizzo, ancora non soddisfacente dei carburanti considerati verdi (metano) per un minor impatto ambientale rilasciando minor benzene, polveri e sostanze comunque dannose per la vita sul pianeta.

TON CO ₂	2013	2014	2015
Gasolio	11.410	11.304	10.994
Benzina	167	148	61
Metano	45	36	32
TOTALE	11.622	11.487	11.086

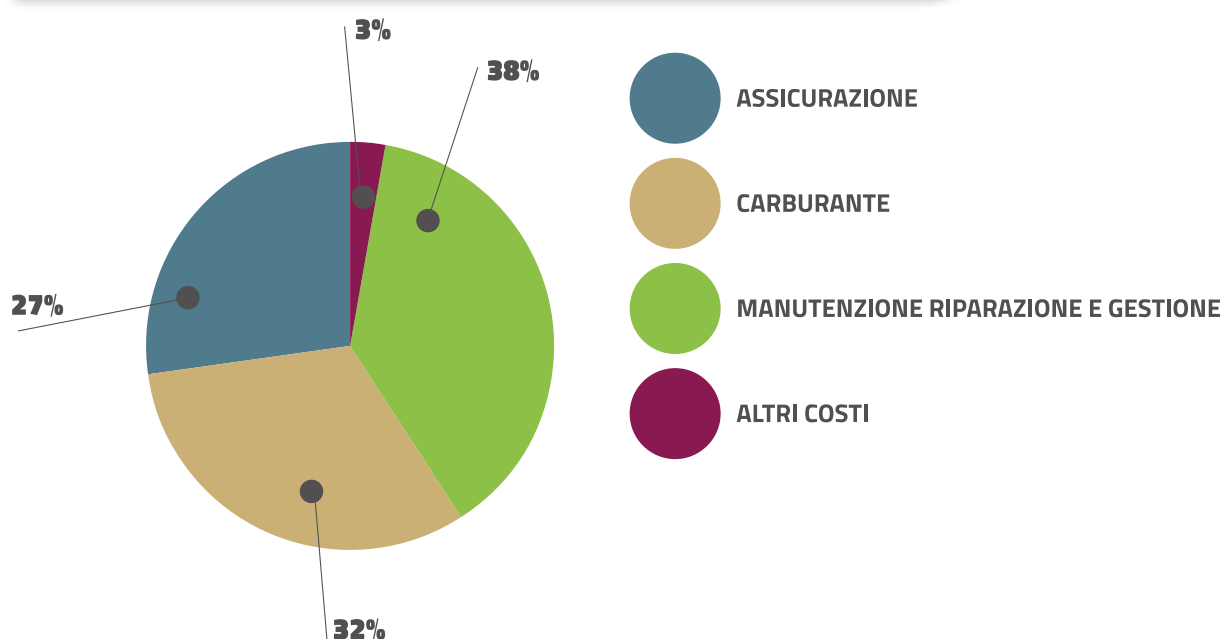
Si riporta la suddivisione degli autoveicoli nelle sei categorie di appartenenza (Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5,6) per il triennio in esame. Il rinnovo del parco ha portato negli ultimi anni ad una sistematica riduzione dei veicoli con emissioni inquinanti particolarmente elevate (normativa Euro 0, 1) a fronte di veicoli con emissioni inquinanti di veicoli rispettanti le normative ecologiche più restrittive. Nel 2015 l'Azienda ha dato seguito al progetto di ammodernamento della flotta con l'acquisizione di 42 nuovi mezzi euro 6 e 2 mezzi elettrici, ciò ha permesso di avere il 77% degli autoveicoli di ASIA Napoli che rispetta la Direttiva della Comunità Europea 98/69 (rispetto normativa Euro 3) in vigore dal 2000 e obbligatoria per tutti i autoveicoli dopo il primo gennaio 2001 quindi con buoni standard di emissioni.

Seppure la disomogenea e scarsa presenza dei distributori di Metano e Gpl sul territorio ha un forte impatto sui tempi di rifornimento dei mezzi, lo sforzo dell'azienda ha portato ad utilizzare oltre 13.000 kg di metano che ha permesso, a parità di servizi offerti, una parziale riduzione di utilizzo dei carburanti benzina e gasolio maggiormente inquinanti.

	2013	2014	2015
E0	3	2	2
E1	2	2	2
E2	171	169	166
E3	301	291	291
E4	294	271	198
E5	145	249	274
E6	0	12	42
Elettrici		2	2
TOTALE	916	998	977

INCIDENZE SUI COSTI DELLA FLOTTA AZIENDALE

Sul versante dei costi, nel grafico sotto riportato vengono evidenziate le tipologie di costi sostenuti da ASIA Napoli in riferimento alla propria flotta aziendale e le relative incidenze.

INCIDENZE COSTI FLOTTA AZIENDALE 2015





APPENDICI

TAVOLE GRI - G3

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori relativi alle linee guida GRI-G3 2011 indicando:

- il numero di pagina
- n.a. quando non sono significativi o applicabili per il business di ASIA Napoli
- n.r. quando l'indicatore non è stato rendicontato

		PAG
1.1	Dichiarazione del Presidente	Lettera Amministratore Unico
1.2	Principali impatti, rischi opportunità	Lettera Amministratore Unico

	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	PAG
2.1	Nome dell'organizzazione	Copertina
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	15
2.3	Struttura operativa	27
2.4	Sede principale	Copertina
2.5	Paesi di operatività	8
2.6	Assetto proprietario e forma legale	Copertina
2.7	Mercati serviti	8
2.8	Dimensione dell'organizzazione	8
2.9	Cambiamenti significativi	11
2.10	Riconoscimenti e/o premi	nessuno

	PARAMETRI DEL REPORT	PAG
3.1	Periodo di rendicontazione	11
3.2	Data di pubblicazione del precedente bilancio	11
3.3	Periodicità di rendicontazione	11
3.4	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	12
3.5	Processo per la definizione dei contenuti	11
3.6	Perimetro del bilancio	11
3.7	Limitazioni su obiettivo o perimetro sul bilancio	11
3.8	Informazioni relative alle altre società, che possono influenzare la comparabilità tra periodi	non significativo
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo	11
3.10	Modifiche rispetto al precedente bilancio	11
3.11	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	11
3.12	Tabella di riferimento (GRI Content Index)	99
3.13	Attestazione esterna	nessuna

GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		PAG
4.1	Struttura di governo	22
4.2	Indicare se il presidente ricopre anche un ruolo esecutivo	22

CAMPI GRI - G3.1		PAG
4.3	Amministratori indipendenti e non esecutivi	9
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni	22
4.5	Legame tra compensi di amministratori e alta direzione e performance	22
4.6	Attività per garantire che non si verifichino conflitti di interesse	22
4.7	Processi per la determinazione della composizione delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, tenendo in considerazione il genere e altri indicatori di diversità	22
4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per la performance di sostenibilità e stato di avanzamento della loro implementazione	17
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance di sostenibilità	22
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo	22
4.11	Eventuale applicazione del principio o approccio prudenziale	n.r.
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne	18
4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	72
4.14	Elenco di gruppi di stakeholder	20
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder	20
4.16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	20
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	20

INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE		PAG
IGA EC	Modalità di gestione dell'aspetto economico	31
IGA EN	Modalità di gestione dell'aspetto ambientale	75
IGA LA	Modalità di gestione dell'aspetto legato alle politiche e condizioni di lavoro	41
IGA HR	Modalità di gestione dell'aspetto legato ai diritti umani	Legislazione italiana
IGA SO	Modalità di gestione dell'aspetto legato all'impatto sulla società	63
IGA PR	Modalità di gestione dell'aspetto legato alla responsabilità di prodotto	75

PERFORMANCE ECONOMICA		PAG
EC1	Valore economico generato e distribuito	33
EC2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività di organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici	n.r.
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico	55
EC4	Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	n.r.
EC5	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale	n.r.
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	67
EC7	Assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività	41
EC9	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti	n.r.

PERFORMANCE AMBIENTALE		PAG
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume	n.r.
EN2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	n.r.
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	92
EN4	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	n.r.
EN5	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza	n.r.
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e riduzioni ottenute come risultato di queste iniziative	n.r.
EN7	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute	n.r.
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte	n.r.
EN9	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua	n.r.
EN10	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata	n.r.
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree protette ad elevata biodiversità esterne alle aree protette	n.a.
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	n.a.
EN13	Habitat protetti o ripristinati	n.a.
EN14	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	n.a.
EN15	Numero delle specie elencate nella lista rossa IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	n.a.

CAMPI GRI - G3.1		PAG
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso	n.a.
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra e risultati raggiunti	n.r.
EN18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas ad effetto serra e risultati raggiunti	n.r.
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	n.r.
EN20	Emissioni significative per tipologia e peso	94
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	n.r.
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	89
EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi	n.r.
EN24	Peso dei rifiuti pericolosi che sono trasportati, importati, esportati all'estero	n.r.
EN25	Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità della fauna e della flora acquatica e i relativi habitat colpiti in maniera significativa dagli scarichi di acqua e dalle dispersioni provocate dall'organizzazione	n.a.
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto	n.a.
EN27	Materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	n.a.
EN28	Valore monetario delle multe significative per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	28
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni materiali utilizzati	n.r.
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia	n.r.

PERFORMANCE SOCIALE		PAG
LA1	Numero dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto	42
LA2	Turn over per età, sesso, e regione	46
LA3	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno	51
LA4	Grado di copertura dei contratti collettivi	42
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative	42
LA6	Percentuale dei lavoratori rappresentanti nel Comitato per la salute e sicurezza	non disponibile
LA7	Infortuni sul lavoro e malattie	60
LA8	Programmi di educazione, formazione e consulenza	56
LA9	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	59
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categorie	58
LA11	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento	56

LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria, sesso, età, appartenenza a categorie protette	23
LA14	Rapporto dello stipendio base e remunerazione delle donne rispettoa gli uomini, suddivise per categorie di dipendenti e per importanti siti produttivi	50

DIRITTI UMANI		PAG
HR1	Operazioni con valutazione del rispetto dei diritti umani	Aspetti coperti dalla legislazione italiana
HR2	Fornitori e appaltatori sottoposti a screening in materia dei diritti umani	
HR3	Ore di formazione dei dipendenti su politiche e procedure	
HR4	Numero totale di episodi legate a pratiche discriminatorie	
HR5	Identificazione della libertà di associazione e contrattazione collettiva	
HR6	Operazioni ad elevato rischio di ricorso al lavoro minorile	
HR7	Operazioni ad elevato rischio di ricorso al lavoro forzato	
HR8	Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato a misure intraprese	
HR9	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	
HR10	Attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani	
HR11	Rimostranze in materia di diritti umani pervenute, trattate e risolte tramite meccanismi formali di rimostranza	

IMPATTO SULLA SOCIETÀ		PAG
S01	Attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, valutati gli impatti e implementati programmi di sviluppo	n.r.
S02	Divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione	24
S03	Lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione	56
S04	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione	24
S05	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	n.r.
S06	Contributi finanziari e benefici prestati ai partiti politici e relative istituzioni per Paese	n.r.
S07	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti - trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	n.a.
S08	Sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti	28

RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO		PAG
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi valutati per gli impatti sulla salute e sicurezza	25
PR2	Casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi	25
PR3	Informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure	25
PR4	Casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi	n.r.
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati	n.r.
PR6	Programmi di conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing	n.r.
PR7	Casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing	n.r.
PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazione della privacy	n.r.
PR9	Principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	n.r.







GLOSSARIO

CODICE ETICO

Esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai collaboratori dell'azienda, siano essi amministratori o dipendenti. Può definirsi come la "Carta Costituzionale" dell'impresa, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.

COMPOSTAGGIO

Trattamento aerobico (in presenza di ossigeno) della frazione organica putrescibile dei rifiuti, che ha come prodotto finale un ammendante utilizzabile nelle colture vegetali, detto compost.

CORPORATE GOVERNANCE

Letteralmente Governo d'impresa o Governo societario, è l'insieme dei processi, politiche, abitudini, leggi e istituzioni che influenzano le modalità in cui una società è amministrata e controllata. La Corporate governance include anche relazioni tra i vari attori coinvolti (gli stakeholder, chi detiene un qualunque interesse nella società).

FOCUS GROUP

Il focus group è una tecnica di rilevazione per la ricerca sociale basata sulla discussione tra un piccolo gruppo di persone, invitate da uno o più moderatori a parlare tra loro, in profondità, dell'argomento oggetto di indagine.

INCENERITORE

Un inceneritore (o termovalorizzatore) è un impianto industriale di incenerimento, per combustione, dei rifiuti.

INGOMBRANTI

Si intendono soprattutto i componenti di arredo, come mobilio, vecchie poltrone, divani, reti dei letti, materassi, ma anche vecchi televisori, frigoriferi, lavatrici, piccoli elettrodomestici.

KPI

KPI è un acronimo inglese che sta per "Key Performance Indicators", in italiano "indicatori di prestazione chiave", e rappresenta l'insieme degli indicatori che permettono di misurare le prestazioni di una determinata attività o processo. Devono inoltre essere quantificabili e misurabili in quanto devono permettere di analizzare con precisione i progressi fatti verso il raggiungimento dei propri obiettivi.

MULTIMATERIALE LEGGERO

Si intendono le frazioni di rifiuti comprendenti plastica e lattine (alluminio ed acciaio).

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Decreto legislativo 231 del 2001 prevede che per l'esonero da responsabilità per l'ente (principio dell'esimente), oltre all'adozione e l'efficace attuazione di un Modello idoneo a prevenire la realizzazione dei reati considerati da tale normativa, è necessaria l'istituzione di un Organismo di Vigilanza o OdV (vedere art. 6, comma 1, lett. B), interno allo stesso ente e munito di specifici poteri, a cui affidare il compito di vigilare sull'osservanza e il funzionamento del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento e gestire le segnalazioni.

PERCOLATO

Il percolato è un liquido prodotto dalle discariche. Si forma con l'infiltrazione dell'acqua nella massa dei rifiuti unita alla decomposizione dei rifiuti stessi. Possiede un elevato tenore di inquinanti organici e inorganici, che derivano dai processi biologici e fisico-chimici che si sviluppano all'interno di una discarica.

RIFIUTO

La normativa italiana, all'art. 183 del D.lgs. n. 152/06 definisce rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.lgs. n. 152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

RIFIUTO ORGANICO

I rifiuti organici (detto anche umido) sono composti da tutte quelle sostanze di origine vegetale o animale (residui di cucina, scarti di potatura del verde pubblico e privato ecc.).

STAKEHOLDER

Individuo o gruppo che può influenzare o è influenzato dal raggiungimento di un obiettivo aziendale, in quanto "titolare di fatto di interessi d'impresa" (non "di diritto" come nel caso degli azionisti, che sono proprietari di azioni dell'impresa). Il termine si riferisce anche a soggetti influenzati dall'utilizzo di specifiche risorse, sebbene non direttamente coinvolti in esso (per es. la comunità locale che confina con i siti produttivi; le associazioni per la tutela dell'ambiente e dei consumatori; i lavoratori dell'indotto, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE

Secondo la definizione proposta nel rapporto "Our Common Future" pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo (Commissione Brundtland), per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo in grado di assicurare «il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri». Il concetto di sostenibilità, in questa accezione, viene collegato alla compatibilità tra sviluppo delle attività economiche e salvaguardia dell'ambiente.

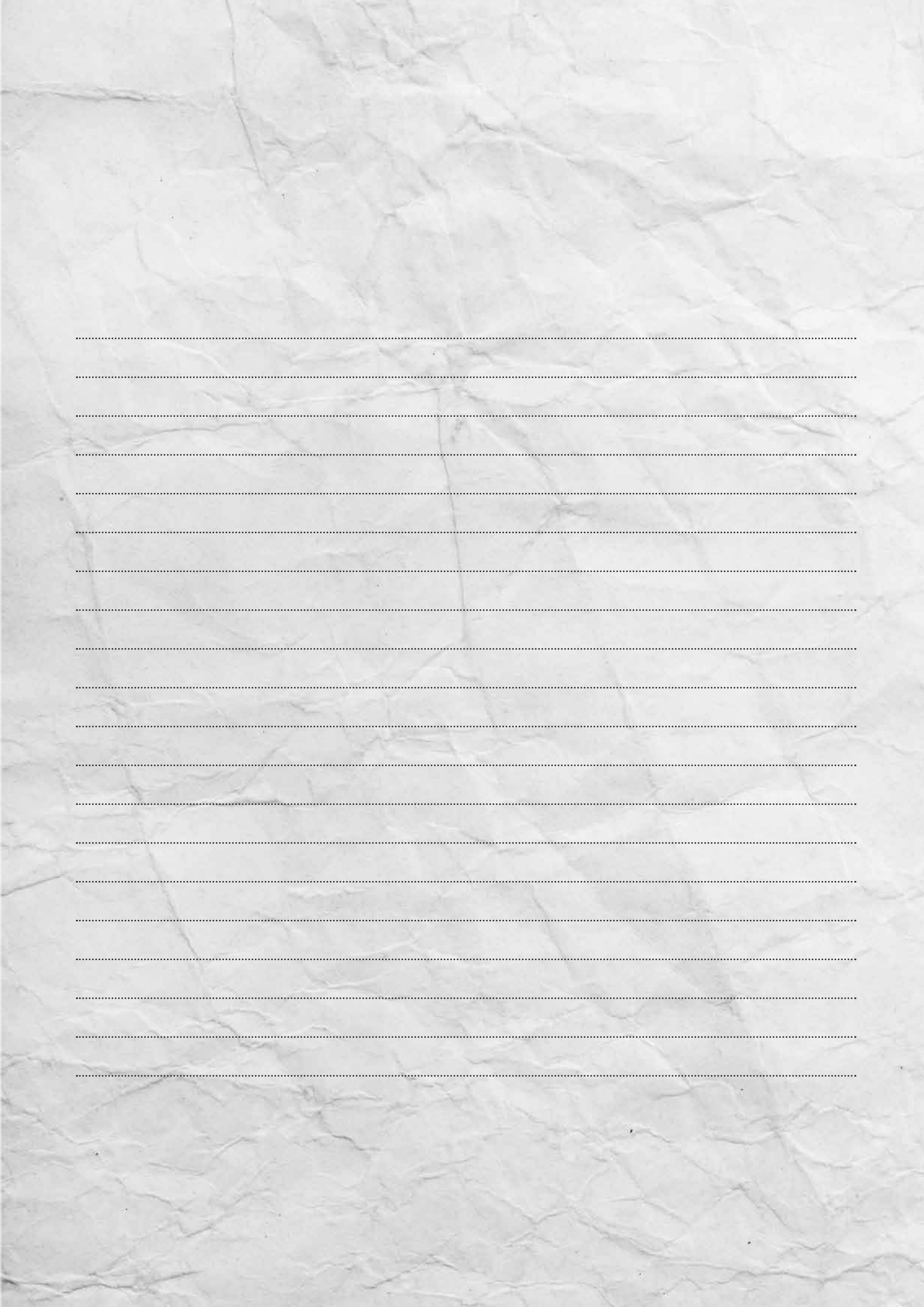
TEP

Sigla di tonnellata equivalente di petrolio. Unità di misura energetica usata nella tecnica e anche nell'economia per previsioni o bilanci energetici su grande scala, pari all'energia termica ottenibile dalla combustione di una tonnellata di petrolio.

UNI EN ISO 9001:2008

La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione. I requisiti espressi sono di "carattere generale" e possono essere implementati da ogni tipologia di organizzazione.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.





Il **Bilancio di Sostenibilità 2015** è stato approvato il 29 novembre 2016
dall'Amministratore Unico Francesco Iacotucci

PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTO BILANCIO ABBIAMO UTILIZZATO CARTA RICICLATA AL 100%.